



RASSEGNA STAMPA

LA DUE GIORNI DI ALIS

STAMPA E WEB

ANSA

28 APRILE 2018

Intermodalità sostenibile, Regione Campania a confronto Alis

(ANSA) - NAPOLI, 28 APR - La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla due giorni di riflessione e confronto organizzata dall'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale. Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana.

Il Vicepresidente Bonavitacola nella giornata inaugurale ha tra l'altro sottolineato, a fronte di notevoli finanziamenti comunitari, quante e quali siano le difficoltà burocratiche da affrontare e superare, per approdare alla realizzazione delle infrastrutture, che restano determinanti per lo sviluppo, soprattutto in Campania e al Sud. L'assessore Lepore si è soffermato in particolare sulle Zes. "La Zes della Campania - prima Regione in Italia ad approvare Piano di Sviluppo Strategico - può rappresentare - ha detto Lepore - un acceleratore per il sistema dell'intermodalità, per l'attrazione di ulteriori notevoli investimenti industriali e logistici, per l'internazionalizzazione dell'intera economia regionale. I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali (in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione) definiscono l'asset fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della Zes, che è alle battute finali.

L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno".(ANSA).



ANSA

27 APRILE 2018

Trasporti: Grimaldi, per ridurre gas serra sistema sostenibile

Presidente dell'Alis, serve una rete di trasporti efficiente

(ANSA) - NAPOLI, 27 APR - "L'Unione Europea ha ribadito più volte la necessità di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra; la prosperità futura del nostro Paese dipenderà dalla capacità di tutte le sue regioni di rimanere pienamente integrate, sostenibili e competitive rispetto all'economia europea. Per questo fine è fondamentale poter contare su un sistema di trasporti sostenibile ed efficiente". Così a Sorrento (Napoli), il presidente dell'Alis (Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile), Guido Grimaldi. Il numero uno dell'Alis ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti: "Oggi Alis è considerata l'associazione di riferimento della logistica, del trasporto e della mobilità sostenibile: un network che conta più di 1300 imprese associate, oltre 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103.000 mezzi, oltre 140.000 collegamenti marittimi annuali e più di 120 linee di autostrade del mare". "La logistica ed il trasporto sostenibile - ha aggiunto - comprendono una serie di tecnologie e di attività che hanno il fine di ridurre l'impatto ambientale dei vari anelli della catena, migliorando la qualità del servizio a costi più competitivi.

Personalmente ritengo sia possibile ottenere una logistica più efficiente dal punto di vista della produttività che nello stesso tempo abbia un minore impatto sull'ambiente, attraverso l'utilizzo dell'intermodalità e l'impiego di mezzi di trasporto ad alta tecnologia che garantiscono efficienze nel pieno rispetto dell'ambiente". "Questo è l'anno dell'intermodalità: l'Unione Europea nel 2018 darà evidenza ai temi del trasporto multi modale" ha concluso Grimaldi.



ANSA

27 APRILE 2018

Trasporti: Grimaldi, ok a Boccia, nasce ministero del Mare

Presidente Alis, Italia investa su un chiaro punto di forza

NAPOLI, 27 APR - "Sono d'accordo con l'auspicio del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che si è espresso proprio ieri sulla necessità di istituire un ministero del Mare affinché il nostro Paese investa su un chiaro punto di forza, ossia l'economia del mare". Lo ha detto a Sorrento (Napoli), il presidente dell'Alis, Guido Grimaldi. A Sorrento è in corso la due giorni dell'Associazione logistica della intermodalità sostenibile. "L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare ed io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana. In questa ottica, Alis ha deciso di concentrarsi nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo" ha aggiunto. Tra i punti centrali sottolineati dall'Alis "un impellente processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico". "Vi è poi la necessità - ha detto Grimaldi - di implementare la digitalizzazione del trasporto e della logistica" e poi ancora il tema della formazione delle giovani generazioni, della competitività".



ANSA

27 APRILE 2018

Grimaldi, intermodalità cresce in Italia, ma servono strumenti

Presidente Alis, incentivi continui a essere leva sviluppo

(ANSA) - NAPOLI, 27 APR - "L'intermodalità oggi risulta avere i maggiori tassi di crescita degli ultimi anni, superando già i target fissati per il 2020 nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. L'Italia è il primo mercato europeo con oltre 500 milioni di tonnellate trasportate di cui 101 nel solo segmento Ro-Ro che ha registrato un incremento del 20,7% in più rispetto al 2014 superando il traffico container - relativo ai soli volumi di traffico naturale, origine-destino Italia - pari ad 89 milioni di tonnellate". Così a Sorrento (Napoli), il presidente Alis (Associazione logistica della intermodalità sostenibile), Guido Grimaldi, intervenendo alla 'due giorni' dell'associazione. "L'intermodalità, attraverso un preciso processo di 'trailerizzazione' (imbarco di carico non accompagnato ndr) portato avanti dagli associati Alis, è cresciuta del 13% rispetto allo scorso anno riducendo - ha ricordato - le emissioni di Co2 di quasi 1 milione di tonnellate nel solo 2017. Nel corso dello scorso anno infatti, insieme ai nostri associati, abbiamo sottratto dalla strada circa 1.300.000 camion, pari a 35 milioni di tonnellate di merci in meno trasportate sull'intera rete stradale nazionale.

Abbiamo inoltre contribuito in modo significativo all'economia aumentando le possibilità di occupazione creando 1.500 posti di lavoro nel 2017 con un incremento del 10% in più rispetto al 2016". "A livello nazionale anche il Governo Italiano, mediante il supporto di Alis, ha riconosciuto la rilevanza preponderante dell'intermodalità, varando a fine 2017 il ferrobonus ed il marebonus; continueremo ad offrire il nostro contributo alle istituzioni nazionali affinché il sistema di incentivi continui ad essere una leva per lo sviluppo dell'economia" ha concluso Grimaldi.



ANSA

16 APRILE 2018

Trasporti: intermodalità sostenibile, operatori a confronto

Il 27 e 28 aprile a Sorrento per iniziativa di Alis

I principali operatori del mondo dei trasporti, chiamati a raccolta da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), si incontreranno il 27 e 28 Aprile a Sorrento per affrontare i grandi temi del settore e per un confronto sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti. Il rilancio dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente: queste le principali tematiche della "Due giorni di Alis". L'obiettivo, sottolinea il Presidente Guido Grimaldi, è di dare un messaggio a tutto il comparto dei trasporti, confermando che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo. Con un corretto impiego delle risorse, afferma Grimaldi, le aziende possono da un lato incrementare i propri fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di CO₂, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero Sistema Paese. Tra gli obiettivi primari Alis (più di 1.300 aziende associate) la riduzione delle emissioni attraverso nuove tecnologie, veicoli all'avanguardia e incentivi agli operatori su strada. (ANSA).



DIRE

28 APRILE 2018

Campania. Lepore: Presidenza Consiglio accelera iter della ZES

La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla due giorni di riflessione e confronto organizzata dall'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale. Lo riferisce una nota.

Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana. Il Vicepresidente Bonavitacola nella giornata inaugurale ha tra l'altro sottolineato, a fronte di notevoli finanziamenti comunitari, quante e quali siano le difficoltà burocratiche da affrontare e superare, per approdare alla realizzazione delle infrastrutture, che restano determinanti per lo sviluppo, soprattutto in Campania e al Sud.

L'assessore Lepore si è soffermato in particolare sulle Zes. "La Zes della Campania, prima Regione in Italia ad approvare Piano di Sviluppo Strategico, può rappresentare - ha detto Lepore - un acceleratore per il sistema dell'intermodalità, per l'attrazione di ulteriori notevoli investimenti industriali e logistici, per l'internazionalizzazione dell'intera economia regionale. I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali (in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione) definiscono l'asset fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della Zes, che è alle battute finali. L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno".



AGI

27 APRILE 2018

Armatori: Grimaldi, nuove prospettive occupazione per marittimi

(AGI) - Napoli, 27 apr.- "Le prospettive di occupazione sono per mille marittimi e non piu' per 500". Lo dice l'amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi, intervenendo alla due giorni organizzata da Alis a Sorrento per discutere di logistica e trasporto intermodale. "Ieri abbiamo firmato un contratto per 12 nuove navi - spiega - che assieme alle 8 navi in costruzione avremo 20 navi per occupare 1000 persone". All'esterno del centro congressi di Sorrento, dove si sta svolgendo la convention di Alis, un gruppo di una cinquantina di marittimi comunitari italiani sta manifestando per richiamare l'attenzione sulla vertenza Ttt Lines. E Grimaldi rassicura che la nave rilevata dalla compagnia che ha chiuso i battenti, e che copriva la rotta Catania - Napoli "sara' riarmata nei prossimi giorni con 70 persone italiane. E la nave che avevamo noleggiato a Ttt Lines e' rientrata e sara' riarmata con 50 marittimi sempre italiani". (AGI)

AGI

27 APRILE 2018

Armatori: Grimaldi, nuove prospettive occupazione per marittimi

(AGI) - Napoli, 27 apr.- "Le prospettive di occupazione sono per mille marittimi e non piu' per 500". Lo dice l'amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi, intervenendo alla due giorni organizzata da Alis a Sorrento per discutere di logistica e trasporto intermodale. "Ieri abbiamo firmato un contratto per 12 nuove navi - spiega - che assieme alle 8 navi in costruzione avremo 20 navi per occupare 1000 persone". All'esterno del centro congressi di Sorrento, dove si sta svolgendo la convention di Alis, un gruppo di una cinquantina di marittimi comunitari italiani sta manifestando per richiamare l'attenzione sulla vertenza Ttt Lines. E Grimaldi rassicura che la nave rilevata dalla compagnia che ha chiuso i battenti, e che copriva la rotta Catania - Napoli "sara' riarmata nei prossimi giorni con 70 persone italiane. E la nave che avevamo noleggiato a Ttt Lines e' rientrata e sara' riarmata con 50 marittimi sempre italiani". (AGI)



AGENZIA PARLAMENTARE

27 APRILE 2018

Trasporti, Grimaldi (Alis): d'accordo con Confindustria, ok a istituzione Ministero del mare

(AGENPARL) – Napoli, 27 apr 2018 – “Sono d'accordo con l'auspicio del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia che si è espresso proprio ieri sulla necessità di istituire un Ministero del Mare affinché il nostro Paese investa su un chiaro punto di forza, ossia l'Economia del Mare”. Lo ha sottolineato a Sorrento, il Presidente A.L.I.S Guido Grimaldi.

E' in corso, infatti, la Due giorni di Alis, l'associazione logistica della intermodalità sostenibile. Il Presidente ha espresso soddisfazione per i numeri “Oggi Alis e' considerata l'Associazione di riferimento della logistica, del trasporto e della mobilità sostenibile: un network che oggi conta più di 1300 imprese associate, oltre 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103.000 mezzi, oltre 140.000 collegamenti marittimi annuali e più di 120 linee di Autostrade del Mare”. “L'Italia ha bisogno di un Ministero del Mare ed io impiegherò – ha rilanciato tornando sui temi – tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana. In quest'ottica, Alis ha deciso di concentrarsi nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo”. I punti Alis vanno dalla necessità di un “impellente un processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico”. Sulla logistica poi il Focus “L'Unione Europea ha ribadito più volte la necessità di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra; la prosperità futura del nostro Paese dipenderà dalla capacità di tutte le sue regioni di rimanere pienamente integrate, sostenibili e competitive rispetto all'economia europea. Per questo fine è fondamentale poter contare su un sistema di trasporti sostenibile ed efficiente”. “La logistica ed il trasporto sostenibile – ha aggiunto – comprendono una serie di tecnologie e di attività che hanno il fine di ridurre l'impatto ambientale dei vari anelli della catena, migliorando la qualità del servizio a costi più competitivi.

Personalmente ritengo sia possibile ottenere una logistica più efficiente dal punto di vista della produttività che nello stesso tempo abbia un minore impatto sull'ambiente, attraverso l'utilizzo dell'intermodalità e l'impiego di mezzi di trasporto ad alta tecnologia che garantiscono efficienze nel pieno rispetto dell'ambiente”. “Questo è l'anno dell'intermodalità: l'Unione Europea nel 2018 darà evidenza ai temi del trasporto multi modale” L'intermodalità oggi risulta avere i maggiori tassi di crescita degli ultimi anni, superando già i target fissati per il 2020 nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. L'Italia è il primo mercato europeo con oltre 500 milioni di tonnellate trasportate di cui 101 nel solo segmento Ro-Ro che ha registrato un incremento del 20,7% in più rispetto al 2014 superando il traffico container – relativo ai soli volumi di traffico naturale, origine-destino Italia – pari ad 89 milioni di tonnellate”. Così a Sorrento, il Presidente A.L.I.S Guido Grimaldi. A Sorrento in corso la Due giorni di Alis, l'associazione logistica della intermodalità sostenibile.



ADNKRONOS

28 APRILE 2018

Trasporti: continua 'due giorni' di Alis, focus su logistica

Roma, 28 apr. (AdnKronos) – Continua 'La Due Giorni di Alis'• che da ieri raccoglie a Sorrento il mondo dei trasporti e della logistica con l'obiettivo di mettere le basi per lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. Al centro dei lavori di oggi stanno le tematiche del settore che riguardano le sinergie con i diversi interporti che giocano un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi dell'associazione a beneficio delle imprese di trasporto intermodale. 'Il ruolo degli interporti aderenti ad Alis è strategico nel disegno della logistica italiana ed europea ' afferma Guido Grimaldi Presidente Alis ' e la presenza all'evento dei massimi esponenti delle Autorità dei Sistemi Portuali ne è la dimostrazione".

FERPRESS

27 APRILE 2018

ALIS: Grimaldi (presidente), nessuna associazione ha i nostri numeri, uniamo i settori, non li dividiamo

(FERPRESS) – Sorrento, 27 APR – "Nessuna associazione oggi in Italia ha i nostri numeri, tutti i nostri associati hanno visto crescere le loro attività, ma soprattutto noi siamo un'associazione che unisce le forze per garantire lo sviluppo dell'intero sistema logistico, non per dividere e sostenere semmai gli interessi di una singola categoria. Questa è una logica contro cui ALIS è nata e sulla base della quale l'Associazione continuerà ad operare, perché guardiamo agli interessi del Paese, non a quello dei singoli".

Il bilancio che ha fatto Grimaldi di più di un anno di attività e' stato molto ampio e ha guardato a tutti i settori; in particolare, ha annunciato il coinvolgimento di 10 Autorità di sistema portuali, che saranno protagoniste della giornata di domani a Sorrento.



FERPRESS

27 APRILE 2018

ALIS: il mondo della logistica riunito a Sorrento. Due giorni di convegno per rimettere Italia in movimento

(FERPRESS) – Sorrento, 27 APR – “La Due giorni di ALIS per rimettere l’Italia in movimento attraverso una Logistica sostenibile ed efficiente”. E’ il titolo del mega-convegno organizzato da ALIS, l’associazione presieduta da Guido Grimaldi, che si è aperta al Centro congressi Hilton di Sorrento.

Oltre un migliaio di partecipanti, una sessantina di sponsor, una organizzazione imponente che racconta la vivacità di un settore (la logistica, e in particolare la logistica intermodale delle autostrade del mare), ma soprattutto il dinamismo di un’associazione – ALIS – che, nel giro di un anno, ha raccolto oltre 1.300 aderenti, ma soprattutto vuole diventare il vero fattore propulsivo di un’ulteriore sviluppo del settore nel nome della ecostenibilità. A Sorrento, Grimaldi e ALIS presentano un programma in circa 20 punti che affronta tutte le soluzioni per un’ulteriore modernizzazione del settore.

FERPRESS

23 APRILE 2018

Due giorni di ALIS a Sorrento. Appuntamento il 27-28 aprile a Sorrento

Roma, 23 APR – “DUE GIORNI DI ALIS. Rimettiamo l’Italia in movimento attraverso una logistica sostenibile ed efficiente”. Questo il titolo dell’appuntamento che si terrà il 27 e 28 Aprile a Sorrento, presso l’Hotel Hilton Palace (Via Sant’Antonio, 13).

Per l’occasione i principali operatori del popolo dei trasporti si incontrano per affrontare i grandi temi del settore, per un confronto sull’importanza dello sviluppo di una intermodalità sostenibile quale strumento essenziale per il rilancio economico dell’intero Sistema Paese.



AGENZIANOVA CAMPANIA

28 APRILE 2018

Logistica: la Regione Campania alla due giorni organizzata dall'Alis a Sorrento

Napoli, 28 apr 17:53 - (Agenzia Nova) - La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla due giorni di riflessione e confronto organizzata dall'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale. Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana. Il Vicepresidente Bonavitacola nella giornata inaugurale ha tra l'altro sottolineato, a fronte di notevoli finanziamenti comunitari, quante e quali siano le difficoltà burocratiche da affrontare e superare, per approdare alla realizzazione delle infrastrutture, che restano determinanti per lo sviluppo, soprattutto in Campania e al Sud.

L'assessore Lepore si è soffermato in particolare sulle Zes. "La Zes della Campania - prima Regione in Italia ad approvare Piano di Sviluppo Strategico - può rappresentare - ha detto Lepore - un acceleratore per il sistema dell'intermodalità, per l'attrazione di ulteriori notevoli investimenti industriali e logistici, per l'internazionalizzazione dell'intera economia regionale. I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali (in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione) definiscono l'asset fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della Zes, che è alle battute finali.

L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno". (Ren)



IL MATTINO

26 APRILE 2018

IL MATTINO.it

Imprese e trasporti: Alis per una logistica sostenibile ed efficiente. Il mondo del trasporto riunito a Sorrento

di Antonino Siniscalchi

SORRENTO - Nuove opportunità per la logistica del Paese. I principali operatori dei trasporti, chiamati a raccolta da Alis, si incontreranno domani e sabato per la «La due Giorni di Alis» per affrontare i grandi temi del settore e per un confronto costruttivo sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana.

La conferenza avrà illustri moderatori del calibro di Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza. L'evento sarà articolato in 5 sessioni, 3 previste nella giornata di domani e 2 nella giornata di sabato. La prima sessione, il cui orario di inizio è previsto per le ore 10, sarà «Internazionalizzazione e Mediterraneo» - Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee». Alle ore 11.45 avrà inizio la seconda sessione dal titolo «Italia in movimento» - Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente".

A concludere la terza ed ultima sessione della giornata «Aziende e banche a confronto» - Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana".

Sabato mattina i lavori riprenderanno alle ore 10.30 con la quarta sessione «Interporti» - La necessità di mettere a sistema le diverse galassie". Alle 11.45 avrà inizio la quinta sessione dal titolo «La portualità» - Il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese".

Presentazioni e seminari, previsti nel pomeriggio dalle 15 alle 16.30, concluderanno la due giorni di lavori. Un'opportunità da cogliere per le imprese di trasporto e logistica del nostro paese e un appuntamento importante che vedrà la partecipazione delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee, insieme a nomi di prestigiose banche ed imprenditori di successo. Il rilancio dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Queste le principali tematiche della «Due giorni di Alis» che Guido Grimaldi, Presidente A.L.I.S. - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile - lancerà domani e sabato all'Hilton Palace di Sorrento. A.L.I.S., con questo convegno intende dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti - sottolinea il Presidente Guido Grimaldi - confermando che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo. Con un corretto impiego delle risorse le aziende possono da un lato incrementare i propri fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di Co2, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero Sistema Paese.

Sorrento

Logistica e sviluppo, oggi e domani iniziativa Alis

Nuove opportunità per la logistica del Paese: si apre oggi all'hotel Hilton di Sorrento una due giorni, organizzata dalla Alis (Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile) per un incontro con i protagonisti del settore dei trasporti, per le proposte, per le idee innovative, per le cose da fare. A Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza il compito di moderare i lavori, a coordinare le tavole dove ci saranno gli attori principali del settore. L'evento sarà articolato in 5 sessioni. La prima, oggi alle 10 verterà su «Internazionalizzazione e Mediterraneo». Alle 11.45 «Italia in movimento, prospettive di sviluppo per il

nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente»; si parlerà poi di «Aziende e banche a confronto, sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana». Domani i lavori riprenderanno alle 10.30 con «Interporti, la necessità di mettere a sistema le diverse galassie»; alle 11.45 «La portualità, il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese».



Presentazioni e seminari previsti nel pomeriggio di domani concluderanno il programma. Stamattina alle 12 è previsto l'intervento del presidente della Regione Vincenzo De Luca. «L'Italia riparte con le competenze. Un'opportunità da cogliere per le imprese di trasporto e logistica del nostro Paese e un appuntamento importante che vedrà la partecipazione delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee, insieme a nomi di prestigiose banche ed imprenditori di successo. Siamo quelli delle soluzioni in tempo di annunci e rappresentazione dei problemi, siamo quelli delle idee chiare contro gli inutili slogan», è il commento di Guido Grimaldi, presidente di Alis.



IL MATTINO

27 APRILE 2018

IL MATTINO.it

Trasporti, la ricetta di Grimaldi: «Nasca un ministero del mare»

«Sono d'accordo con l'auspicio del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che si è espresso proprio ieri sulla necessità di istituire un ministero del Mare affinché il nostro Paese investa su un chiaro punto di forza, ossia l'economia del mare». Lo ha detto a Sorrento, il presidente dell'Alis, Guido Grimaldi. A Sorrento è in corso la due giorni dell'Associazione logistica della intermodalità sostenibile. «L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare ed io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana. In questa ottica, Alis ha deciso di concentrarsi nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo» ha aggiunto. Tra i punti centrali sottolineati dall'Alis «un impellente processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico». «Vi è poi la necessità - ha detto Grimaldi - di implementare la digitalizzazione del trasporto e della logistica» e poi ancora il tema della formazione delle giovani generazioni, della competitività».

«L'Unione Europea ha ribadito più volte la necessità di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra; la prosperità futura del nostro Paese dipenderà dalla capacità di tutte le sue regioni di rimanere pienamente integrate, sostenibili e competitive rispetto all'economia europea. Per questo fine è fondamentale poter contare su un sistema di trasporti sostenibile ed efficiente» ha sottolineato Grimaldi. Il numero uno dell'Alis ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti: «Oggi Alis è considerata l'associazione di riferimento della logistica, del trasporto e della mobilità sostenibile: un network che conta più di 1300 imprese associate, oltre 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103.000 mezzi, oltre 140.000 collegamenti marittimi annuali e più di 120 linee di autostrade del mare». «La logistica ed il trasporto sostenibile - ha aggiunto - comprendono una serie di tecnologie e di attività che hanno il fine di ridurre l'impatto ambientale dei vari anelli della catena, migliorando la qualità del servizio a costi più competitivi. Personalmente ritengo sia possibile ottenere una logistica più efficiente dal punto di vista della produttività che nello stesso tempo abbia un minore impatto sull'ambiente, attraverso l'utilizzo dell'intermodalità e l'impiego di mezzi di trasporto ad alta tecnologia che garantiscono efficienze nel pieno rispetto dell'ambiente». «Questo è l'anno dell'intermodalità: l'Unione Europea nel 2018 darà evidenza ai temi del trasporto multi modale» ha concluso Grimaldi.(ANSA).

L'economia
GLI ARMATORI ALIS
E IL NODO LOGISTICA

Pane a pag. 42



L'evento

Armatori, la nuova sfida della logistica per l'export

Sorrento, gli imprenditori di Alis: puntiamo su Cina e Nord Africa

La novità

Grimaldi annuncia 12 navi per la flotta: «Ma serve scalo a Napoli»

Lo scontro

Attacco al competitor Onorato: basta fondi statali Protesta dei marittimi

L'associazione degli armatori punta sul futuro dei cargo: serve uno sviluppo sostenibile

Antonino Pane

Dodici nuove navi, otto già in costruzione. Dalla Grecia è in arrivo l'aliscafo più grande del mondo e la Superfast12 una modernissima unità. E non basta: è entrata ufficialmente in flotta anche l'altra unità (la prima era già di Grimaldi) della TtLine, la Cartour. Manuel Grimaldi, l'armatore che vanta primati globali nel trasporto di passeggeri e merci, ha scelto la due giorni Alis di Sorrento, l'associazione di imprese per una logistica efficiente e sostenibile, per rilanciare alla grande sul piano delle commesse navali e anche per rintuzzare, una per una, quelle che ha definito «accuse pretestuose per conservare privilegi e finanziamenti pubblici che non hanno più nessuna ragione di essere». Nel mirino, senza mai nominarlo, Vincenzo Onorato, l'armatore di Moby e Tirrenia che da anni ormai spara ad alzo zero contro Grimaldi colpevole, suo dire, di cogliere i benefici della bandiera italiana pur favorendo l'occupazione di marittimi extracomunitari.

E Grimaldi questa volta non ha giocato in difesa, nonostante la contestazione di un gruppo di marittimi che ha inscenato una protesta pacifica all'ingresso del centro congressi

Hilton di Sorrento. Sono i "Marittimi per il futuro", circa 160 arrivati da Torre del Greco con un treno della Circumvesuviana per far sentire la loro voce: si battono da mesi per il lavoro e per protestare contro il massiccio impiego di extracomunitari su navi battenti bandiera italiana. Sostengono che la categoria dei marittimi italiani è penalizzata da armatori che, invece, ottengono sgravi finalizzati all'occupazione di marittimi italiani. L'ex presidente di Confitarma davanti alla platea Alis, presieduta dal figlio Guido, e stuzzicato dalle domande di Bruno Vespa, però è passato all'attacco. «Che senso ha - si è chiesto, riferendosi evidentemente

al gruppo Onorato - fare l'armatore privato e poi intascare 70 milioni di euro ogni anno dallo Stato per i collegamenti con la Sardegna e 20 milioni per i collegamenti con l'isola d'Elba? È facile così fare la concorrenza ad altri

piccoli armatori che fanno le stesse linee senza contributi. E, si badi bene, si tratta di finanziamenti non ancora autorizzati dell'Europa. Noi siamo contrari agli aiuti soggettivi. Abbiamo da sempre portato avanti que-

sta linea. Gli aiuti devono andare al settore e non a questo o a quell'armatore». Grimaldi ha posto l'accento anche sulla frattura che si è creata in seno a Confitarma. «Fino a quando sono stato il presidente - ha sottolineato - non c'erano fuoriusciti tranne uno (sempre Onorato, ndr). Quando poi abbiamo votato per i nuovi vertici, chi aspirava è rimasto deluso e, seguendo una prassi consolidata in Italia, si è fatto la sua associazione». Già, insieme. E sulle possibilità di arrivare ad una ricucitura dello strappo è intervenuto il presidente di Confitarma, Mario Mattioli. «Abbiamo un tavolo comune per i contratti e, quando ascolto i rappresentanti di AssoArmatori, mi chiedo perché ci siamo divisi. Se si abbandonano i personalismi e si passa ai temi che coinvolgono tutta la categoria degli armatori siamo pronti a riaprire un dialogo con tutti».

Manuel Grimaldi ha fatto chiarezza anche sul futuro della linea Napoli-Catania e sull'equipaggio della



Tt/Carrefour, la nave appena acquistata. «Non faremo la linea Napoli-Catania fino a quando non avremo un molo nostro nel porto di Napoli. Noi accettiamo le regole e vogliamo lo stesso trattamento degli altri. Se a Napoli i moli si danno in concessione, noi vogliamo una concessione. Se diventano tutti a rotazione, come a Salerno, allora siamo pronti ad accettare i criteri di rotazione. Una cosa è certa, non faremo un collegamento con Catania se non avremo certezza che la nave una volta a Napoli potrà attraccare. A Napoli potremmo utilizzare navi più grandi e moderne ma vogliamo certezze. E sull'equipaggio della Carrefour? Siamo pronti ad imbarcare tutti, ma sulla linea Brindisi-Corfu dove impiegheremo la nave. Il gruppo Grimaldi nei prossimi mesi dovrà assumere mille persone e chi vuole fare carriera troverà posto». Staccata di Grimaldi senior anche nei confronti delle rappresentanze riconosciute dal ministero come quella dell'Albo dei trasportatori. «Non è un nostro problema - ha sottolineato - se il governo non riconosce Alis. Piuttosto il problema è del governo, viste le dimensioni raggiunte da questa associazione in soli due anni».

E proprio sulle dimensioni di Alis e sulla voglia di confronto ha insistito molto Guido Grimaldi, il presidente di Alis che a Sorrento ha snocciolato numeri da record. «Alis conta oggi - ha sottolineato - 1.300 aziende associate, 140.500 unità di forza lavoro,

un parco veicolare di 103 mila mezzi, più di 2.700 collegamenti marittimi settimanali, più di 120 autostrade del mare e oltre 200 sedi territoriali. Siamo una forza da cui non si può prescindere». E la politica? Il nuovo governo? «Sono d'accordo con l'auspicio del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che si è espresso sulla necessità di istituire un ministero del Mare affinché il nostro Paese investa su un chiaro punto di forza, ossia l'economia del mare. L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare ed io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana. In questa ottica, Alis ha deciso di concentrarsi nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo. Tra i punti centrali sottolineati da Grimaldi «un impellente processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico. Vi è poi la necessità - ha detto Grimaldi - di implementare la digitalizzazione del trasporto e della logistica e di pensare alla formazione dei giovani». E le prime concrete risposte sono arrivate subito da Ennio Cascetta, amministratore unico di Ram Logistica, Infrastrutture e Trasporti, una Spa in house del ministero delle Infrastrutture. «All'Italia - ha detto Cascetta - serve una logisti-

ca di breve raggio, 1500-2000 chilometri. L'80% del nostro import/export tocca l'Europa, la Russia fino alla Turchia e il Nord Africa. Oggi si parla tanto della Cina, il nostro interscambio con un Paese così lontano vale il 2%. Il governo ha messo in campo 130 miliardi per connettere l'Italia. C'è la consapevolezza, e lo abbiamo dimostrato con i fatti, che i traffici crescono quattro volte per ogni punto di Pil». Un discorso, questo, toccato anche da Beatrice Covassi, capo rappresentanza europea in seno alla Ue. «In questi giorni - ha detto - si discute il bilancio alla luce dei tagli della Brexit. Dobbiamo essere presenti e attivi con tutte le nostre forze se vogliamo contenere i contraccolpi». I fondi europei sono necessari ma bisogna spenderli e l'Italia continua ad essere fanalino di coda in questa classifica con danni gravissimi soprattutto per il Sud. Ea proposito di Sud, Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale, ha sottolineato gli importanti risultati raggiunti con il patto per il Sud e le Zone economiche speciali. «Ma non basta, c'è bisogno di una maggiore attenzione al Mezzogiorno».

Alis, la sfida di Grimaldi: «Con noi crescono il Paese e l'occupazione»



«Alis è l'associazione che ha individuato la strada giusta e tracciato una rotta precisa per far crescere il Paese e le aziende. Abbiamo dato una voce all'imprenditoria italiana e, con la sfida della intermodalità, facendo rete con le aziende, con le migliori energie, con le buone pratiche, abbiamo creato 15.000 posti di lavoro in un anno». Così Guido Grimaldi, presidente di Alis (Associazione logistica della intermodalità sostenibile) parlando a Sorrento dove si è conclusa la due giorni dell'associazione. «Da imprenditore, da giovane imprenditore meridionale sono orgoglioso. Dei risultati, della collaborazione con le università e gli Its, delle risposte concrete date. E ne daremo ancora, perché altri 1.000 lavoratori serviranno ancora come è emerso dai lavori di questi giorni» ha aggiunto.

Il numero uno di Alis ha parlato di Mezzogiorno: «Con più efficienza, con la riduzione dei costi, con l'innovazione si evita la delocalizzazione, dall'Italia e dal Sud. È fondamentale, e i numeri sono dalla nostra parte». Sul palco, per l'ultima sessione, il direttore generale per la vigilanza sulle AdSP ed il trasporto marittimo, il presidente del Rina e nove presidenti delle Autorità di Sistema portuale del Paese: «Anche questo un eccellente risultato, dobbiamo lavorare insieme, crescere e continuare a fare sistema» ha concluso Grimaldi.



IL MATTINO
30 APRILE 2018

IL MATTINO Napoli

Il convegno

Grimaldi

«Alis è sulla giusta strada»

«Alis è l'associazione che ha individuato la strada giusta e tracciato una rotta precisa per far crescere il Paese e le aziende. Abbiamo dato una voce all'imprenditoria italiana e, con la sfida della intermodalità, facendo rete con le aziende, con le migliori energie, con le buone pratiche, abbiamo creato 1500 posti di lavoro in un anno». Così Guido **Grimaldi**, presidente di Alis (Associazione logistica della intermodalità sostenibile) parlando a Sorrento dove si è conclusa la due giorni dell'associazione.



IL GIORNALE

1 MAGGIO 2018

il Giornale

ALIS, LA SFIDA DEI GRIMALDI

Il lavoro dal mare: mille posti in arrivo

nostro inviato a Sorrento (Na)

■ Due giorni a Sorrento per far conoscere Alis, l'associazione che promuove il trasporto intermodale in Italia e che, nonostante la giovane età è di gran lunga l'associazione di categoria più rappresentativa, con 1.300 aziende associate, 140mila posti di lavoro, oltre 100mila mezzi che viaggiano su gomma e via mare, con 120 autostrade del mare e 2.700 collegamenti marittimi settimanali.

A presiederla c'è Guido Grimaldi, figlio di Manuel, armatore e amministratore delegato di Grimaldi Group, la holding di famiglia tra i promotori dell'Associazione che vuole proporre all'attenzione delle istituzioni temi - dall'internazionalizzazione alla continuità territoriale, dal rilancio del Sud alla sostenibilità ambientale - già analizzati tra i tanti «addetti ai lavori» che hanno scelto di far parte di Alis. Ma curiosamente, anche se era Guido a fare gli onori di casa, tra i panel moderati da Bruno Vespa è stato papà Manuel, venerdì, a rubare un po' la scena ad Alis, annunciando investimenti per un miliardo di euro. Oltre a una commessa da 12 navi con un cantiere cinese, il Gruppo ha ceduto venerdì il suo 49 per cento di quote azionarie della Hellenic Seaways, ottenendo in cambio un aliscafo da 2mila posti e la nave Superfast XII. Inoltre Grimaldi Group ha ripreso dalla Tullines una nave che aveva noleggiato alla compagnia e ne ha acquistata una seconda. Un «pacchetto» che promette di creare, spiega Manuel Grimaldi, un incremento della flotta a regime di 20 navi, e soprattutto di produrre «posti di lavoro per almeno mille marittimi, invece dei 500 che avevamo previsto».

MMO

Il Sole **24 ORE**

Trasporti. L'azienda prevede l'assunzione di mille marittimi

Grimaldi rinnova la flotta: un miliardo per 12 grandi navi

Vera Viola

REPORT

Grimaldi rinnova la flotta con investimenti per 1 miliardo da completare entro il 2020.

La società armatoriale ha firmato nei giorni scorsi l'ordine per 12 nuove grandi navi della categoria ro-ro, di ultima generazione, sei confermate e sei opzionate. Queste saranno costruite dai cantieri cinesi Jinling, su progetto brevettato dalla committente.

Le nuove unità saranno lunghe 238 metri, larghe 34 metri; saranno capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer. La capacità di carico dei garage di queste navi è doppia rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo partenopeo, ma consumeranno la stessa quantità di carburante a parità di velocità.

A queste si aggiungono altre due navi rilevate dalla Ttlines: la "Lorenzia" già di proprietà di **Grimaldi** che viene riassorbita con l'intero equipaggio e la "Captur" che cambia nome: diventa "Corfu" poiché farà servizio per l'isola greca.

Ad annunciare i nuovi atti del piano di potenziamento e ringiovanimento della flotta è stato l'ad della società armatoriale, Emanuele **Grimaldi**: «Assumeremo - ha poi precisato - mille marittimi». Ne ha parlato nel corso della due giorni promossa da **ALIS** Associazione della Logistica e dell'Intermodalità sostenibile) che si è svolta a Sorrento. L'incontro intitolato «Rimettiamo l'Italia in movimento con una logistica sostenibile ed efficiente», è stata un'utile occasione per fare il punto sulle adesioni ad **ALIS** a poco più di un anno dalla sua nascita e sui sviluppi e

priorità del settore.

«Siamo un network che oggi conta più di 1.300 imprese associate - ha detto il presidente di **ALIS** Guido **Grimaldi** - oltre 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103 mila mezzi, oltre 140 mila collegamenti marittimi annuali e più di 120 linee di autostrade del mare». Guido **Grimaldi** fa riferimento allo sviluppo dell'intermodalità degli ultimi anni. «L'Italia supera in anticipo i target fissati per il 2020 nel Piano Strategico Nazionale della

LA DUE GIORNI ALIS

Le priorità per la categoria:

«Un ministero del Mare e la conferma del Registro internazionale e della tonnage tax»

Portualità e della Logistica - dice -. L'Italia è il primo mercato europeo con oltre 500 milioni di tonnellate trasportate di cui 101 nel solo segmento ro-ro. Il nostro Paese ha registrato un incremento del 20,7% rispetto al 2014. L'intermodalità «attraverso un preciso processo di trailerizzazione portato avanti dagli associati **ALIS** - dice **Grimaldi** junior - è cresciuta del 13% rispetto allo scorso anno riducendo le emissioni di Co2 di quasi 1 milione di tonnellate nel solo 2017. Lo scorso anno, infatti, insieme ai nostri associati, abbiamo sottratto dalla strada circa 1,3 milioni di camion, pari a 35 milioni di tonnellate di merci meno trasportate sull'intera rete stradale nazionale».

ALIS stima inoltre un aumento dell'occupazione nel settore di

1.500 unità solo nel 2017, con un incremento del 10% rispetto al 2016.

A fronte di numerosi passi in avanti, l'associazione che riunisce sotto una sola sigla operatori del trasporto marittimo, ferroviario, su gomma, oltre a porti, interporti e altre infrastrutture, presenta un preciso programma di interventi che affida al prossimo Governo. «L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare», ha aggiunto Guido **Grimaldi** riprendendo la proposta avanzata dal presidente di Confindustria Vincenzo Bocca e raccolta favorevolmente da altre organizzazioni di categoria.

La conferma del Registro internazionale e della tonnage tax - che hanno consentito di equiparare i costi di esercizio delle navi italiane (oggi si tratta della terza flotta di bandiera tra quelle dei Paesi del G20) ai costi dei principali competitor stranieri - è uno dei temi cari ad **ALIS**. Così come l'esigenza di mantenere un quadro fiscale stabile in linea con le linee guida della Ue per migliorare la qualità e l'attrattiva della bandiera italiana. L'elenco comprende poi la riduzione delle accise sul gasolio, delle concessioni portuali, l'utilizzo di nuovi imballaggi per le merci pericolose e una riduzione dei pedaggi autostradali. **ALIS** infine sollecita le norme necessarie per l'utilizzo del Cerm, un unico certificato digitale in grado di sostituire numerosi documenti richiesti nelle varie fasi di trasporto. «L'Italia ha un costo per la trazione più alto di numerosi Paesi europei e non - chiarisce il direttore di **ALIS** Marcello Di Caterina -. È necessario uniformare le condizioni di lavoro di tutti gli operatori del settore».

LA FOTOGRAFIA È DI G. G. G. G.



Guido Grimaldi: uno dei principali obiettivi di Alis rafforzare le sinergie per lo sviluppo della logistica

SORRENTO – Da Sorrento partono nuove opportunità per la logistica del Paese. All'Hotel Hilton Palace i principali operatori del popolo dei trasporti chiamati a raccolta da Alis, hanno affrontato i grandi temi del settore e si sono confrontati sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. Un nutrito programma e relatori d'eccezione in grado di contribuire realmente alla crescita del nostro Paese. A dare il via alla "Due giorni di Alis", i saluti del sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, alla presenza dei presidenti delle principali Autorità dei Sistemi Portuali e dei vertici delle maggiori aziende ed organizzazioni del settore quali Inr, Unrae, Eni, Confindama, ecc. Più di 30 relatori riuniti ad una tavola rotonda moderata dagli autorevoli Un'opportunità che le principali aziende di trasporto e logistica del nostro paese hanno colto, insieme alla presenza delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee e a nomi di prestigiose banche ed imprenditori di successo. I lavori si sono aperti con la prima sessione istituzionale che ha introdotto il panel "Internazionalizzazione e Mediterraneo – il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee" con gli interventi di Marcello Di

Caterina, direttore generale Alis, che ha dato il suo autorevole contributo sulle priorità e le misure da adottare per lo sviluppo di un sano trasporto sostenibile.

A seguire il primo panel istituzionale dove Guido Grimaldi, presidente di Alis Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, presentato da Bruno Vespa, ha introdotto il grande tema del convegno. "Il principale obiettivo di questo grande evento – ha sottolineato Grimaldi – è lo sviluppo dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Alis rappresenta le esigenze dell'intero settore dei trasporti e della logistica ed è l'espressione di una Italia in movimento – ha sottolineato ancora Grimaldi -. Tutti insieme siamo una forza capace di dare risposte concrete al settore della logistica intermodale, espressione di un Paese che vuole promuovere lo sviluppo del trasporto combinato ecosostenibile."

La seconda sessione dal titolo "Italia in movimento – Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente", ha visto tra gli altri l'intervento del capo rappresentanza in Italia della Commissione europea, Beatrice Cova.

Sono intervenuti Emanuele Grimaldi, vice presidente Ics, Ennio Casocetta, amministratore unico Ram spa, Paolo Grossi, direttore commerciale Eni, Mario Mattioli, presidente Confindama.

A concludere la terza sessione, della prima giornata l'incontro sul tema "Aziende e banche a confronto – Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana". Il mega convegno di Alis, nella seconda giornata ha dato spazio alla discussione e agli approfondimenti sugli interporti e sui porti italiani. Nella sala conferenze dell'Hilton Palace ancora un buon pubblico per seguire i due "panel". Il primo è servito a focalizzare l'attenzione sulla necessità di mettere a sistema quelle che sono state definite le diverse galassie degli interporti nazionali, che anziché fare sistema spesso in passato e nel presente si sono trovati in forte concorrenza. La seconda sessione si è invece occupata del fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro paese. I rappresentanti delle Autorità di Sistema e altri esperti del settore hanno fatto il quadro dell'applicazione della riforma tra riorganizzazione, nuovo slancio e contrasti e difficoltà da superare. Nel pomeriggio spazio a workshop, e conclusioni di Di Caterina direttore generale di Alis. "Appuntamenti di questo ge-



Guido Grimaldi

tere richiedono organizzazioni complesse, ma Alis sin dalla sua nascita ha dimostrato di essere all'altezza e di essere un grande punto di aggregazione. È stato un successo – ha continuato Di Caterina – c'erano le imprese italiane, molti tecnici e poca politica, gli imprenditori hanno risposto con interesse per un settore come quello dell'intermodalità che è certamente strategico. Alla fine di questo appuntamento spero che sia emerso con forza che Alis ha come strategia quella di mettere insieme più mondi produttivi e di far emergere una proposta concreta che guardi a rendere funzionale il sistema italiano e ad integrarlo con l'Europa".

LA GAZZETTA MARITTIMA

La "due giorni" di ALIS a Sorrento

SORRENTO – Nuove opportunità per la logistica del Paese: i principali operatori del popolo dei trasporti, chiamati a (segue a pagina 10)

La "due giorni" di ALIS

raccolta da Alis, si sono incontrati, come avevamo preannunciato, per "La due Giorni di Alis" ed hanno affrontato i grandi temi del settore e per un confronto costruttivo sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana.

La conferenza moderata nelle sue diverse articolazioni da Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza è stato sviluppato in 5 sessioni:

"INTERNAZIONALIZZAZIO-

NEEMEDITERRANEO- "ITALIA IN MOVIMENTO- "AZIENDE E BANCHE A CONFRONTO - "INTERPORTI - "LA PORTUALITÀ.

Riferiremo compiutamente nel prossimo numero, anche sulla base dei commenti seguiti all'importante evento.

Da parte sua il presidente di Alis Guido Grimaldi ha ricordato in apertura che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo. Con un corretto impiego delle risorse le aziende possono da un lato incrementare i propri fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di CO₂, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero Sistema Paese.



IL TEMPO
28 APRILE 2018

IL TEMPO.it

ECONOMIA

Trasporti: continua 'due giorni' di Alis, focus su logistica

28 Aprile 2018

aa

Roma, 28 apr. (AdnKronos) - Continua "La Due Giorni di Alis" che da ieri raccoglie a Sorrento il mondo dei trasporti e della logistica con l'obiettivo di mettere le basi per lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. Al centro dei lavori di oggi stanno le tematiche del settore che riguardano le sinergie con i diversi interporti che giocano un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi dell'associazione a beneficio delle imprese di trasporto intermodale.

"Il ruolo degli interporti aderenti ad Alis è strategico nel disegno della logistica italiana ed europea – afferma Guido Grimaldi Presidente Alis – e la presenza all'evento dei massimi esponenti delle Autorità dei Sistemi Portuali ne è la dimostrazione".



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

27 APRILE 2018

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

Oggi e domani a Sorrento

Alis, forum sul trasporto marittimo

Due giorni di confronto a Sorrento per il mondo del trasporto. Li promuove Alis, associazione logistica per l'intermodalità sostenibile presieduta da Guido **Grimaldi**, per oggi e sabato all'Hilton Palace con l'obiettivo di realizzare un confronto costruttivo sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto in grado di dare uno slancio all'economia italiana. La conferenza

si svilupperà su 5 sessioni, dedicate al trasporto sostenibile, alla logistica, al sistema bancario, agli interporti e alla portualità. Alis associa più di 1.300 aziende e si pone tra gli obiettivi primari la riduzione delle emissioni attraverso nuove tecnologie, veicoli all'avanguardia e incentivi agli operatori su strada, per rimettere l'Italia in movimento attraverso una logistica sostenibile ed efficiente.



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

27 APRILE 2018

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

L'armatore a Sorrento

Grimaldi con Boccia **«Sì al ministero del mare»**

Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria, ha lanciato un appello al futuro premier: «Il governo abbia un ministero del mare». Ieri a Sorrento, in occasione del meeting organizzato dall'Alis (associazione logistica dell'intermodalità sostenibile), l'armatore Guido Grimaldi (che presiede l'Alis), si schiera con il numero uno degli industriali italiani. Dice: «L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare ed io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana». Con Boccia si sono schierati anche Assonave, Assologistica, Assiterminal, Confitarma, Federpesca e Ucina.

«Fate il ministero del Mare»

L'assemblea dell'associazione di armatori Alis

Dopo la spaccatura di Confitarma e la nascita di AssArmatori, Grimaldi riunisce 1.300 aziende del settore Punta su un approccio di sistema e sul valore ambientale del trasporto marittimo

EUGENIO FATIGANTE

INVIATO A SORRENTO (NAPOLI)

Tris d'acquisizioni per il gruppo Grimaldi, annunciato a Sorrento rubando la scena al via della due giorni di Alis, l'associazione promossa 18 mesi fa (dalla stessa famiglia titolare di questa multinazionale del mare) per lo sviluppo della logistica dell'intermodalità sostenibile. Parliamo di trasporto merci e dei raccordi con il mondo dei porti e interporti e con quello di treni e strade: in pratica, le cosiddette autostrade del mare. È anche da qui che passano le chance di sviluppo dell'Italia, naturale piattaforma logistica protesa nel Mediterraneo. E su queste basi punta, col suo piano d'investimenti da un miliardo di euro, l'ad dell'holding di fami-

glia, Manuel Grimaldi. Il primo step è l'accordo firmato col cantiere cinese Jinling per realizzare 6 prime navi, su un ordine di 12. Le nuove unità, la cui consegna è prevista dal 2020, saranno lunghe 238 metri e avranno un tonnellaggio lordo di 64mila tonnellate. Sempre ieri il gruppo ha ceduto il 49% di Hellenic Seaways in cambio di un aliscafo da 2mila posti (il più grande al mondo) e di una nave della flotta Superfast Ferries. Infine, dopo la chiusura della compagnia Ttt Lines, ha rilevato altre 2 navi, una delle quali sarà convertita sulla rotta Brindisi-Patraso. La tripla operazione apre per i marittimi nuove prospettive d'occupazione che «ora sono per mille persone e non più 500», ha aggiunto Manuel, placando così la protesta della cinquantina di

lavoratori ex Ttt Lines fuori della sede del convegno. Tutti segnali di quella vitalità che caratterizza da un paio d'anni la "Blue economy", al centro anche di un'aspra battaglia sulla rappresentanza della classe armatoriale che ha visto spaccarsi Confitarma e nascere AssArmatori (cui fanno capo invece i gruppi Onorato e Aponte). «Associazioni sclerotizzate», le ha definite Manuel Grimaldi lanciando la "creatura" Alis, affidata al figlio Guido, che vuol lanciare un discorso nuovo, quello di un approccio di sistema. E pazienza se è mancata la presenza delle istituzioni: «È il governo che ha un problema se non interloquisce con Alis», ha aggiunto. I numeri di Alis, infatti, sono già importanti: 1.300 associati, un parco di 103mila veicoli e 120 li-

nee di "Autostrade del mare". I benefici sono anche per l'ambiente: nel 2017 questo sistema ha tolto dalle strade un milione 300mila camion, confermando l'Italia come il primo mercato europeo con oltre 500 milioni di tonnellate trasportate, di cui 101 nel solo segmento Ro-Ro (cioè le navi che caricano merci senza ausili meccanici, come gru, ecc.) che ha così superato quello dei container, almeno per i traffici nazionali. Forte di questi numeri, Guido Grimaldi si è rivolto quindi alla politica dicendo di essere «d'accordo con Confindustria nel ritenere necessario istituire un ministero del Mare», oltre a definire «ormai impellente un processo di decarbonizzazione» e quello di digitalizzazione della trafila burocratica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CITTA'

28 APRILE 2018

Intermodalità e ambiente nuove sfide della logistica

A Sorrento il convegno dell'associazione che raggruppa 1.300 aziende
Bonavitacola: «Italia incapace di spendere i fondi Ue per le infrastrutture»

► SORRENTO

«In Italia, purtroppo, dobbiamo registrare un dato preoccupante: in 6 anni, il tempo limite concesso dall'Unione europea per usufruire dei finanziamenti comunitari, non riusciamo a realizzare infrastrutture. E questo perché abbiamo un apparato burocratico ottocentesco e la paura della firma». A lanciare l'allarme è il vicepresidente della giunta regionale, Fulvio Bonavitacola, intervenuto al convegno organizzato a Sorrento dall'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile (Alis), che conta più di 1.300 aziende associate. Stimolato da Bruno Vespa, Bonavitacola si lascia andare nell'amara considerazione, peraltro confermata da Beatrice Covassi, capo rappresentanza in Italia della Commissione europea. «In Italia – sottolinea Covassi – spendiamo poco e male le risorse europee».

Un vero e proprio pugno nello stomaco per il popolo della logistica che, nonostante le difficoltà, continua a far lievitare il business. Il futuro si chiama intermodalità, ossia la possibilità di poter utilizzare, in un interscambio sempre più profi-

cuo, più modalità di trasporto. E, proprio in quest'ottica, il Gruppo Grimaldi continua a potenziare la propria flotta, con un investimento di un miliardo di euro, che apre le porte anche a mille nuove assunzioni. «Abbiamo acquistato – annuncia l'amministratore del gruppo, Emanuele Grimaldi – 12 nuove navi, di ultima generazione, con motori modernissimi, pitture siliconate, eliche speciali e batterie che prendono i picchi di potenza per ricaricarsi, in modo che quando si entra e si esce dai porti si viaggia ad emissioni zero. Oltre all'ambiente preserviamo anche i nostri bilanci, perché il costo maggior per un armatore è proprio il carburante: il nostro gruppo spende per gli equipaggi 400 milioni all'anno, mentre per il carburante 650 milioni».

Grimaldi non è turbato nemmeno dalla contestazione, all'estero dell'Hilton – dove si svolge il convegno – di un gruppo di marittimi italiani, preoccupati per il loro futuro. Perché l'armatore ha rilevato 2 imbarcazioni della Ttt Lines, che faceva rotta su Catania da Napoli. «Sarà riarmata nei prossimi giorni – precisa – con 70 perso-

ne d'equipaggio, anche se sarà dirottata sulla linea Brindisi-Corfu». Nessun collegamento da Napoli, quindi, per la Sicilia. «Abbiamo Salerno-Catania – specifica l'armatore – e torneremo a Napoli solo se ci saranno le condizioni giuste. Non vogliamo pagare per attraccare, abbiamo richiesto una banchina privata. Al porto di Salerno tutte le banchine sono pubbliche».

La parola d'ordine è incentivare la logistica e i trasporti. Lo ribadisce Ennio Cascetta, amministratore Ram spa che rimarca come l'Italia sia «un Paese che, pur inconsapevolmente, si è trasformato internazionalizzandosi verso l'Europa, la Russia, la Turchia e il Nord Africa, intensificando gli scambi in quest'area geografica». A dare il loro contributo d'idee anche Paolo Grossi, direttore commerciale Eni, e Mario Mattioli, presidente Confitarma.

Nella prima sessione del congresso, invece, al centro del dibattito, come spiega Marcello Di Caterina, direttore generale Alis, l'internazionalizzazione e, soprattutto «il coinvolgimento di altre realtà europee nel progetto e regole comuni del trasporto europeo»

in modo tale da porre un freno al fenomeno del "dumping", ossia della concorrenza sleale. E che il ruolo dell'associazione sia importantissimo lo ribadisce anche Zeljiko Jeftic, global innovation Lead Iru: «Stiamo assistendo ad un cambiamento – chiarisce – e le associazioni hanno il compito d'indicare la strada da seguire». Chiede continuità politica e decisionale Franco Fenoglio, presidente Unrae. «Il trasporto – puntualizza – è il settore dei settori. Tutti, infatti, trasportano qualcosa e il costo incide in maniera determinante sul prezzo finale. Dobbiamo lavorare tutt'insieme all'intermodalità, tuttavia, se non c'è una continuità di governo, continueremo ad avere incentivi sporadici che determinano un saliscendi da un anno all'altro». È sicuro che l'intermodalità sia «un settore cruciale anche a livello europeo e non una moda passeggera» Wolfgang Gobel, presidente Ecg.

A concludere gli interventi di Mario Resca, presidente Confimprese, e Francesco Rotondi, founding partner LabLaw.

Gaetano de Stefano

CHIROGGIZIONE RISERVATA

ECONOMIA » I TRASPORTI

«Ancora troppe le differenze tra Nord e Sud»

Annunziata accende il dibattito a Sorrento
Sollecitata anche la riforma degli interporti

SORRENTO

«L'Europa deve dare di più all'Italia. E la politica deve saper contrattare in maniera diversa con l'Unione europea, in quanto non otteniamo nulla in cambio». Non usa giri di parole Andrea Annunziata, ex presidente dell'Autorità portuale di Salerno e attuale presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale. Annunziata, intervenuto a Sorrento alla "Due giorni dell'Alis", che ha raccolto il mondo dei trasporti e della logistica, parla anche di differenze che ancora esistono in Italia. «Il nostro Paese - sostiene - è ancora diviso in due. Il fatto che, 9 volte su 10, si parli di progetti da realizzare al Nord è significativo». L'ex sottosegretario ai Trasporti punta il dito anche contro la paura della firma, che rallenta tutte le attività della Pubblica amministrazione. «Le procure - sottolinea - non hanno mai indagato qualcuno per omissione d'atto d'ufficio. Per abuso, invece, sì. Ecco perché molti ritardano a firmare».

L'esternazione di Annunziata giunge durante la seconda sessione della giornata conclusiva dedicata alla portualità. E non

mancano gli spunti di discussione. A partire dalla convinzione del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini, di puntare, in futuro, su 2 o 3 porti. «Bisogna avere - evidenzia - una visione strategica industriale della portualità. L'Italia non può continuare a non porsi la domanda del perché tante nazioni abbiano un solo porto o, al massimo, due. Deve esserci una coesione tra governo, autorità portuale e gli altri soggetti istituzionali affinché si punti su 2 o 3 porti. E questo è necessario se vogliamo aggredire la via della seta». A detta di Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna «ci sono ancora troppi limiti». «Abbiamo - aggiunge - una mission data dalla legge ma anche leggi che ci rendono difficile svolgere questa mission». E che sia necessario fare ulteriore chiarezza ne è convinto anche Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale. «Basti pensare - spiega - alla confusione che esiste sui dragaggi e sui livellamenti dei fondali. E sul fatto che, solo per com-

prendere una nuova legge, siano necessari 4 mesi con rimbalzo di pareri da un ente all'altro». Torna sulla vicenda del «rispetto» in Europa anche Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico settentrionale. «Non siamo - puntualizza - i fratelli scemi dei porti europei. Dobbiamo essere presenti e farci rispettare».

Al dibattito partecipano anche il presidente dell'Alis, Guido Grimaldi, il direttore generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, Mauro Coletta, il presidente del Rina, Ugo Salerno, il presidente dell'Adsp del Mar Ionio, Sergio Prete, il presidente dell'Adsp Mar Tirreno settentrionale, Stefano Corsini, il commissario dell'Ap di Messina, Antonino De Simone e il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale, Francesco Maria Di Majo.

Al convegno, inoltre, s'affronta pure il tema degli interporti. Per i quali, secondo Bartolomeo Giachino, ex sottosegretario ai Trasporti, è necessaria una riforma. Un concetto quest'ultimo ribadito anche da Matteo Gasparato, presidente interporto Quadrante Europa. «Il Paese non ha

ancora capito - chiosa Giachino - che logistica e trasporti posso-

no dare un contributo fondamentale alla crescita economica». Dunque si deve correre ai ripari a patto che, come specifica il segretario generale dell'Alis, Marcello Di Caterina «non si perda il lavoro fatto finora». Nel frattempo partono nuovi progetti d'intermodalità, come nell'interporto di Bologna, dove «ad ottobre - annuncia il presidente Marco Spinedi - le merci viaggeranno sui treni ad alta velocità verso Marcanise». A detta di Rocco Guido Nastasi, presidente interporto toscano, «il traffico merci deve avere più dignità e dovrebbero essere individuate delle risorse certe da mettere a disposizione del settore». Pure lo Stato dà il suo contributo attraverso il potenziamento delle infrastrutture. «All'estero - sostiene Enrico Maria Pujia, direttore generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie - c'è grande apprezzamento per ciò che stiamo facendo. Avere 4 corridoi a disposizione è una leva importantissima».

Gaetano de Stefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Lepore: «Il Governo faccia presto Noi pronti a partire con la Zes»

L'INTERVISTA

SORRENTO

Chiede al Governo di fare presto e di dare il definitivo via libera, nel più breve tempo possibile, per l'istituzione in Campania della prima Zona economica speciale d'Italia. Del resto l'iter burocratico è ormai giunto al termine e non c'è più nessun ostacolo per tagliare il traguardo. È solo questione di tempo o, meglio, di burocrazia. Infatti, dopo il nulla osta del ministero dell'Economia, toccherà al presidente del Consiglio firmare il decreto con cui, finalmente, la Zes in Campania diventerà realtà. Perciò l'assessore regionale alle Attività produttive, Amedeo Lepore, intervenuto al congresso dell'Alis a Sorrento, invita l'esecutivo a non perdere ulteriore tempo. «Riteniamo che la Zes - sottolinea Lepore - possa essere un potente strumento di sviluppo per tutta l'economia campana e conseguentemente per la logistica e per le attività produttive».

Com'è nata l'idea delle Zo-

ne economiche speciali?

Nel 2016 abbiamo approvato un documento che è stato alla base della legge nazionale per il Mezzogiorno, in cui le Zone economiche speciali sono considerate un punto importante e strategico. Negli ultimi anni la Campania è cresciuta del 3,2%. Un risultato eccezionale, che è stato possibile raggiungere mettendo assieme vari tasselli di politica industriale. E, in questo mosaico, le Zes rappresentano una parte importantissima. Addirittura siamo convinti che possano essere un ulteriore acceleratore di sviluppo.

In questi ultimi anni, dunque, si è lavorato al progetto. Quali sono stati i punti fermi?

Abbiamo continuato a lavorare, anche dopo l'entrata in vigore della legge, per cercare di migliorarla, per limarla e renderla ancora più efficace ed efficiente. E, difatti, non sono mancati i cambiamenti in corso d'opera. All'inizio il principio di base sul quale ci eravamo ispirati era quello di considerare i retroporti che fossero limitati alle sole aree adiacenti i porti. Proprio per questo il progetto è stato sviluppato at-

torno agli scali di Napoli e Salerno e, quindi, è stato aggiunto quello di Castellammare, che rientra nell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale. Strada facendo sono mutati pure alcuni convinimenti iniziali. E, così, abbiamo pensato a retroporti da sviluppare sostanzialmente verso 3 direttrici logistiche: quella a Sud di Salerno, gli interporti di Marcianise e di Nola, la Valle dell'Ufita. E il nostro disegno è diventato un elemento su cui hanno riflettuto molte regioni.

Cosa prevede il Piano di sviluppo strategico in Campania?

Senza entrare troppo nello specifico, sono stati immaginati strumenti semplici ma efficaci. Tra le altre cose una governance snella, una semplificazione delle procedure amministrative, gli sgravi, tra cui prevediamo l'esonero dall'Irap per 5 anni, e gli incentivi. Pensiamo di utilizzare gli accordi di sviluppo, peraltro già adottati in Campania, e vogliamo dedicare una linea particolare proprio alla Zes.

A quanto pare non manca proprio nulla. S'attende, dunque, solo la firma di Gentiloni

per il decreto per dare lo start?

Noi siamo pronti a partire, manca solo il decreto del presidente del Consiglio. L'iter burocratico al ministero dell'Economia sta per concludersi. Chiediamo di fare presto, affinché nasca in Campania la prima Zes italiana, che riteniamo possa essere un potente strumento di sviluppo della logistica e delle attività produttive».

Parlando di porti, il presidente di Alis, Guido Grimaldi, ha lanciato un appello, chiedendo al futuro governo d'istituire nuovamente un ministero del Mare. Cosa ne pensa?

Sono d'accordo. Ritengo che l'economia del mare sia di fondamentale importanza e che possa dare un'ulteriore e decisiva spinta alla ripresa del paese. Perciò non posso che condividere l'idea del presidente Grimaldi. E, per far capire come il mio sostegno non sia solo formale ma sostanziale, anticipo come in Regione ci sia la volontà di aprire un tavolo di confronto con gli operatori del settore portuale e marittimo, per fare dell'economia del mare un asset strategico. (g. d. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



“Ormai l'iter burocratico è concluso. Vogliamo che qui nasca la prima Zona economica speciale: è un potente strumento di sviluppo per logistica e imprese”



Intermodalità sostenibile, meeting a Sorrento

Il presidente di Alis, Guido Grimaldi: «Strumento essenziale per il rilancio economico del sistema Paese»

La logistica come motore della crescita economica. È come opportunità di ulteriore sviluppo per il sistema Paese. I principali operatori dei trasporti s'incontrano a Sorrento per "La due giorni di Alis", l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile, che conta più di 1300 aziende associate. Da domani a sabato, infatti, in Penisola sorrentina saranno affrontati i grandi temi del settore, per un confronto sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. L'evento sarà articolato in 5 sessioni, 3 previste nella giornata

di venerdì e 2 nella giornata di sabato. La prima sessione, avrà come tema "Internazionalizzazione e Mediterraneo - Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee". Alle 11.45 è prevista la seconda sessione dal titolo "Italia in movimento - Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente".

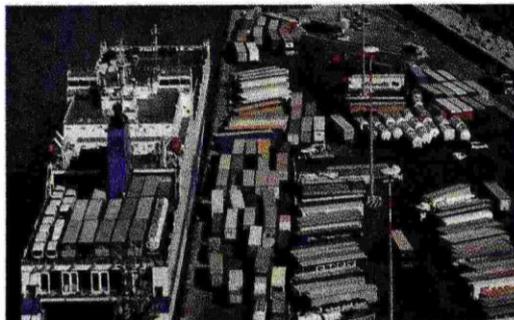
A concludere la terza ed ultima sessione della prima giornata "Aziende e banche a confronto - Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana". Il sabato mattina i lavori riprenderanno alle 10.30 con la quarta sessione "In-

terporti - La necessità di mettere a sistema le diverse galassie". Alle 11.45 avrà inizio la quinta sessione dal titolo "La portualità - Il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese".

«Con questo convegno intendiamo dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti - sottolinea il presidente dell'Alis Guido Grimaldi - confermando che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo. Con un corretto impiego delle risorse le aziende possono da un lato incrementare i propri

fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di CO2, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero Sistema Paese». «Una grande opportunità per far dialogare le imprese del mondo del trasporto e della logistica e per rimettere l'Italia in movimento - conclude Grimaldi - che conferma l'importanza dello sviluppo di una intermodalità sostenibile in Italia quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero sistema Paese». (g.d.s.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto di Salerno snodo importante per le autostrade del mare



PER 400 MILIONI
Grimaldi ordina
 i primi cargo
 con le batterie
 al litio

SORRENTO. Il gruppo **Grimaldi** ha annunciato di aver commissionato al cantiere navale cinese Jinling la costruzione di sei nuove unità per il trasporto rotabili, dotate di alimentazione ibrida. Le nuove navi, per cui la compagnia napoletana ha investito oltre 400 milioni di dollari, saranno lunghe 238 metri, larghe 34 e con stazza lorda 64 mila tonnellate. Saranno in grado di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 semirimorchi, e verranno consegnate al gruppo a partire dal 2020. I nuovi ro-ro di costruzione cinese - spiega da **Grimaldi** - avranno una capacità di trasporto doppia rispetto alle più grandi unità attualmente operate dal gruppo, e tripla rispetto ai mezzi della generazione precedente, pur consumando in media la stessa quantità di carburante.

Basate sul progetto chiamato **Grimaldi Green 5th Generation (Gg5g)**, le nuove unità ro-ro saranno anche i primi esemplari di una serie di mezzi ibridi, in grado di utilizzare carburante fossile durante la navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, grazie a batterie a litio che si ricaricano durante la navigazione. Inoltre, per quanto riguarda le emissioni di zolfo, speciali dispositivi di bordo combineranno lo zolfo emesso con il sale contenuto nell'acqua di mare, producendo gesso che può essere riutilizzato a terra o smaltito in natura. Tre di queste navi saranno operate da **Grimaldi Lines** nel Mediterraneo, tre dalla controllata **Finnlines** nel Mar Baltico.

Nel giro di poco tempo, ha spiegato l'armatore **Emanuele Grimaldi** nel corso del congresso **Alis** (l'associazione per la logistica sostenibile) di Sorrento, la flotta del gruppo crescerà di 20 navi, con una richiesta di nuovi equipaggi per 1.000 persone. **Grimaldi** ha anche dato assicurazioni sull'imminente riarmo della nave **Ttt Lines** che copriva la Napoli-Catania: «Sarà riarmata nei prossimi giorni con 70 persone italiane. E la nave che avevamo noleggiato a **Ttt Lines** è rientrata e sarà riarmata con 50 marittimi, sempre italiani».



Codice abbonamento: 072896

IL DIRETTORE GENERALE DI ALIS, IN CONGRESSO DOMANI A SORRENTO: «ECCO LE PROPOSTE PER IL NUOVO GOVERNO»

«Soldi pubblici sulle rotte, sistema da rivedere»

Di Caterina: «Più concorrenza sulle linee con le isole, oggi vantaggi per un solo operatore»

L'INTERVISTA

SIMONE GALLOTTI

genova. L'associazione in meno di un anno e mezzo ha radunato «oltre 1.300 soci, 103 mila camion e continuiamo a crescere».

Marcello Di Caterina, il direttore generale di Alis (in congresso domani e dopo a Sorrento), ha però in mente anche altri numeri: quelli che servono a sostenere la continuità territoriale tra il continente e le isole. Soldi pubblici che finanziano diverse rotte, ad esempio, quelle per la Sardegna e l'Elba. «Parliamo in totale di oltre 100 milioni di euro, 72 soltanto per collegare la Sardegna. Sono soldi utilizzati male e al momento destinati ad un unico operatore» spiega Di Caterina. Alis è l'associazione che raduna diversi operatori della logistica ed è presieduta da Guido Grimaldi, figlio di Manuel e grande avversario di Vincenzo Onorato, l'armatore le cui compagnie - Tirrenia e Moby - hanno vinto la gara per la continuità territoriale che sarà rinnovata tra due anni. Di Caterina chiede che quei soldi «vengano spesi meglio e per sostenere tutto il settore». **Non è proprio un discorso di-**

sinteressato...

«È invece sì. Indipendentemente da chi li intasca oggi, quei 100 milioni di risorse pubbliche andrebbero investite diversamente».

In che modo?

«Serve più concorrenza: è il cliente, in questo caso il residente, che sceglie la compagnia in un regime di competizione sana e poi si conteggiano i viaggi e i rimborsi. Così eviteremmo di dover favorire un solo operatore e permetteremmo al passeggero di scegliere la nave che preferisce».

Ma quei soldi sono pensati proprio perché il mercato su alcune rotte non c'è...

«Guardi che il mercato è già oggi in grado di proporre a prezzi competitivi il viaggio tra le isole e i porti della penisola. La concorrenza già esiste. Si tratta solo di regolamentarla in modo più equo per tutte le compagnie».

E quindi cosa farete?

«Chiederemo al prossimo governo di rivedere i finanziamenti che sostengono la continuità territoriale. È un istituto anacronistico».

Immagino che siate sostenitori anche del Registro Internazionale...

«Ovviamente. È facile da capire: se elimini gli incentivi per gli armatori che battono bandiera italiana, non crei più oc-

cupazione per i nostri marittimi, semmai la riduci a zero».

C'è il rischio che la nostra flotta emigri?

«È chiaro: Malta, ad esempio, sarebbe felice di accogliere le navi dei nostri armatori. Il Registro ci consente di mantenere invece Costa Crociere e Aida sotto la nostra bandiera e dare occupazione ai nostri giovani. Anche sul cabotaggio la polemica è sterile: mi pare si tratti più di una lotta commerciale tra compagnie. Mi spiego: sul cabotaggio nazionale esiste già l'obbligo di imbarcare solamente marittimi italiani».

Dal mare alla terra: lo stato di salute dell'autotrasporto è

buono?

«Dobbiamo far fronte a una serie incredibile di criticità: dall'aumento dei pedaggi autostradali, alle revisioni dei mezzi. E poi il dumping che fanno le imprese dell'Est. Chiederemo in maniera forte all'Europa che venga allineato tutto il settore. Altrimenti l'Italia della logistica rischia grosso».

Parlerete di questo a Sorrento?

«Domani comincia "la due giorni" con i nostri iscritti: compileremo la lista delle richieste inderogabili al governo. Rischiamo di compromettere il settore, proprio ora che la quota di intermodalità è cresciuta del 13% in un solo anno. Sarebbe una follia».



Marcello Di Caterina

ROMA

28 APRILE 2018

SORRENTO Grimaldi sposa l'idea di Confindustria. «Non faremo più la Napoli-Catania»

«Subito un ministero del Mare»



SORRENTO. Il mare è uno dei punti di forza del nostro sistema economico, ma per essere sfruttata in tutte le sue potenzialità ha bisogno di una vera governance. Per questo da Sorrento, dove si tiene la due giorni dell'Associazione logistica della intermoda-

lità sostenibile, il presidente dell'Alis Guido Grimaldi rilancia la necessità di un ministero del Mare. Una proposta lanciata dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e con la quale Grimaldi si dice totalmente d'accordo: «L'Italia ha bisogno di un ministero del Mare e io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità e i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana». Alla due giorni di convegni, dibattiti e workshop ci sono gli operatori del trasporto. È

l'occasione per avanzare idee e proposte per migliorare la qualità e l'efficienza della logistica. «Era difficile mettere a confronto interporto, sistema portuale, trasporto su gomma, trasporto su ferro? - si chiede l'ad del Gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi - no, eppure nessuno lo faceva in maniera concreta. I nostri associati volevano qualcosa di diverso e lo hanno avuto». Alis, infatti, in meno di due anni ha raccolto 1300 aziende che occupano oltre 140mila addetti. Grimaldi ha avuto un ruolo primario nella soluzione della verten-

za TTT Lines. «Ma non faremo più la linea Napoli-Catania - precisa dopo l'acquisizione della nave della compagnia fallita che copre la tratta - perché non disponiamo di una banchina privata nel porto di Napoli, come diversamente è a Salerno. Se dovessero cambiare le condizioni, vedremo». Il presidente di Confindustria, Mario Mattioli, ha auspicato che in occasione del tavolo di confronto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei marittimi «prevalga il senso di responsabilità per il rilancio dell'occupazione».

ROMA

30 APRILE 2018

SORRENTO Grimaldi (Alis): intermodalità, voce agli imprenditori

«Con noi cresce l'Italia»



SORRENTO. «Abbiamo creato 1.500 posti di lavoro in un anno», ma ne «serviranno ancora altri mille lavoratori, come è

emerso dai lavori di questi giorni». Guido Grimaldi (nella foto), presidente dell'Associazione logistica della intermodalità sostenibile (Alis), fa il bilancio della due giorni dell'associazione tenuta a Sorrento. Dal palco, per l'ultima giornata di lavori, Grimaldi spiega che «Alis è l'associazione che ha individuato la strada giusta e tracciato una rotta precisa per far crescere il Paese e le aziende. Abbiamo dato una voce all'imprenditoria italiana».

Dal mare possono arrivare anche le risposte necessarie alla ri-

presa economica del Sud. Grimaldi è convinto che «con più efficienza, con la riduzione dei costi, con l'innovazione si evita la delocalizzazione, dall'Italia e dal Mezzogiorno. È fondamentale, e i numeri sono dalla nostra parte». Sul palco ieri anche il direttore generale per la vigilanza sulle AdSP ed il trasporto marittimo, il presidente del Rina e nove presidenti delle Autorità di Sistema portuale del Paese: «Anche questo un eccellente risultato, dobbiamo lavorare insieme, crescere e continuare a fare sistema», conclude Grimaldi.



LIBERO - QUOTIDIANO

28 APRILE 2018

Libero Quotidiano.it

CERCA NEWSLETTER

ECONOMIA

Trasporti: continua 'due giorni' di Alis, focus su logistica

Roma, 28 apr. (AdnKronos) - Continua "La Due Giorni di Alis" che da ieri raccoglie a Sorrento il mondo dei trasporti e della logistica con l'obiettivo di mettere le basi per lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. Al centro dei lavori di oggi stanno le tematiche del settore che riguardano le sinergie con i diversi interporti che giocano un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi dell'associazione a beneficio delle imprese di trasporto intermodale.

"Il ruolo degli interporti aderenti ad Alis è strategico nel disegno della logistica italiana ed europea - afferma Guido Grimaldi Presidente Alis - e la presenza all'evento dei massimi esponenti delle Autorità dei Sistemi Portuali ne è la dimostrazione".



IL DENARO

29 APRILE 2018

Due giorni Alis, dal mondo della logistica monito al futuro governo: Non si abbandoni il percorso intrapreso

“Il nostro impegno è quello di giungere una proposta normativa per evitare che il nostro paese sia scavalcato da altri paesi concorrenti”: Lo dice Marcello Di Caterina, direttore generale dell’Alis. nel corso del dibattito su “Interporti, la necessità di mettere a sistema le diverse galassie” nel corso della seconda giornata di confronti che l’associazione ha promosso a Sorrento.

“Fino a oggi – dice Caterina – abbiamo fatto tanto e siamo nella condizione di apprezzare il lavoro svolto. Ci auguriamo che questo governo parta e parta presto perché non possiamo perdere quanto abbiamo fatto sin ora”. Il pensiero va alla politica ma anche all’apparato burocratico chiamato a portare avanti il lavoro svolto finora anche in un momento .di difficoltà del governo. A questo pezzo di stato “spetta il compito di rendere concrete le scelte che si fanno”. Sulla stessa linea Bartolomeo Giachino, ex sottosegretario ai trasporti che parla dell’intermodalità in Italia: “Il paese non ha ancora capito che logistica e trasporti possono dare un contributo fondamentale alla crescita economica del Paese. La logistica per sua natura, se manca un pezzo, non funziona. Ecco perché dico che se non si fa la riforma degli interporti manca un pezzo. Il Paese ne ha bisogno. Le nostre aziende stanno perdendo quote di traffico rispetto all’estero perché il nostro sistema non consente le necessarie efficienze. Cosa altro manca? A due anni dalla riforma non c’è ancora l’istituzione dello sportello unico dei controlli”. Anche Matteo Gasparato, presidente di Interporto Quadrante Europa Consorzio ZAI, parla delle riforme in atto lanciando un appello al mondo dell’interportualità e della logistica.

“Non dobbiamo solo attendere le riforme ma dobbiamo tutti fare sinergia. E’ importante mettere in rete tutti i nodi. Perché i numeri già oggi sono a nostro favore”. La parola passa quindi a Marco Spinedi, presidente di Interporto Bologna che illustra il progetto di Alta Velocità da Bologna a Marciariane: “La partenza – spiega – è prevista per ottobre. La nostra sfida è quella di ‘convincere’ le merci che vanno su Roma a salire su treno, così come è accaduto con le persone”. Un progetto spinto anche dallo sviluppo dell’e-commerce che è “l’evoluzione della Gdo”.

Non a caso ora si sta pensando anche a dotare il trasporto ferroviario di “una o più carrozze refrigerate per movimentare diversi tipi di merci”. All’appuntamento prende parte anche Amedeo Lepore, assessore per lo Sviluppo economico della Regione Campania, che focalizza la sua attenzione sulle zone economiche speciali: “La Campania è cresciuta nel 2018 ad un tasso del 2,3% – esordisce – Lo abbiamo fatto mettendo nella politica industriale della regione alcuni tasselli tra i quali le Zes sono una parte fondamentale. Nel 2016 abbiamo approvato un documento che è stato alla base poi della legge nazionale per il Mezzogiorno. E proprio in questa normativa le Zes sono diventate subito centrali.



Abbiamo lavorato sulle Zone economiche speciali e puntando su ponti e retroporti. All'inizio l'idea era quella di guardare ai porti di Napoli e Salerno e solo alle zone retroportuali loro adiacenti, poi abbiamo aggiunto Castellammare e le aree interportuali lungo tre direttrici, quella Sud verso Salerno, quella Nord verso Marcianise e quella della Valle Ufita per i collegamenti con Bari. Questo disegno non solo è passato ma è diventato per imitazione anche un elemento su cui hanno riflettuto altre regioni”.

Ora manca un pezzo: “Un semplice decreto del governo che istituisca le Zes, Quello che chiediamo al governo di firmare quanto prima questo Dpcm per fare in modo che nasca in Campania la prima Zes italiana”. In tale discorso le infrastrutture rappresentano altro elemento essenziale. Enrico Maria Puja, direttore generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie ricorda alcune delle iniziative in corso: “Tra queste ci sono i lavori al Brennero che sono fondamentali per l’Europa, non solo per l’Italia. All’estero – dice Puja – c’è un grande apprezzamento per quello che stiamo facendo. Ma ora non bisogna sprecare queste opportunità. Avere quattro corridoi a disposizione è una leva importantissima. E’ chiaro, ogni governo ha una propria strategia ma credo che sarebbe un errore gravissimo non dare continuità a questo lavoro. Molto spetta anche alle aziende e alle associazioni come Alis. Le riforme funzionano se tutti collaboriamo e se ci si muove avendo come punto di riferimento l’interesse generale”.



IL DENARO

29 APRILE 2018

Logistica, Grimaldi: Con Alis crescono il Paese e l'occupazione

“Alis è l'associazione che ha individuato la strada giusta e tracciato una rotta precisa per far crescere il Paese e le aziende. Abbiamo dato una voce all'imprenditoria italiana e, con la sfida della intermodalità, facendo rete con le aziende, con le migliori energie, con le buone pratiche, abbiamo creato 1500 posti di lavoro in un anno”. Così Guido Grimaldi, presidente di Alis (Associazione logistica della intermodalità sostenibile) parlando a Sorrento dove si è conclusa la 'due giorni' dell'associazione. “Da imprenditore, da giovane imprenditore meridionale sono orgoglioso. Dei risultati, della collaborazione con le università e gli Ists, delle risposte concrete date. E ne daremo ancora, perché altri 1000 lavoratori serviranno ancora come è emerso dai lavori di questi giorni”, aggiunge. Il numero uno di Alis ha parlato di Mezzogiorno: “Con più efficienza, con la riduzione dei costi, con l'innovazione si evita la delocalizzazione, dall'Italia e dal Sud. È fondamentale, e i numeri sono dalla nostra parte”. Sul palco, per l'ultima sessione, il direttore generale per la vigilanza sulle AdSP ed il trasporto marittimo, il presidente del Rina e nove presidenti delle Autorità di Sistema portuale del Paese: “Anche questo un eccellente risultato, dobbiamo lavorare insieme, crescere e continuare a fare sistema”, conclude Grimaldi.

IL DENARO

27 APRILE 2018

Due giorni Alis, Emanuele Grimaldi: Nuove prospettive occupazionali per i marittimi

“Le prospettive di occupazione sono per mille marittimi e non più per 500”. Lo dice l'amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi, intervenendo alla due giorni organizzata da Alis a Sorrento per discutere di logistica e trasporto intermodale. “Ieri abbiamo firmato un contratto per 12 nuove navi – spiega – che assieme alle 8 navi in costruzione avremo 20 navi per occupare 1000 persone”. All'esterno del centro congressi di Sorrento, dove si sta svolgendo la convention di Alis, un gruppo di una cinquantina di marittimi comunitari italiani sta manifestando per richiamare l'attenzione sulla vertenza Ttt Lines. E Grimaldi rassicura che la nave rilevata dalla compagnia che ha chiuso i battenti, e che copriva la rotta Catania – Napoli “sarà riarmata nei prossimi giorni con 70 persone italiane. E la nave che avevamo noleggiato a Ttt Lines è rientrata e sarà riarmata con 50 marittimi sempre italiani”.



IL DENARO

19 APRILE 2018

Alis, attesa per la due giorni di Sorrento

Da Sorrento partiranno nuove opportunità per la logistica del Paese. I principali operatori del popolo dei trasporti, chiamati a raccolta da Alis, si incontreranno il 27 e 28 Aprile a Sorrento a "La due Giorni di Alis" per affrontare i grandi temi del settore e per un confronto costruttivo sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. La conferenza avrà illustri moderatori del calibro di Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza. L'evento sarà articolato in 5 sessioni, 3 previste nella giornata di venerdì 27 aprile e 2 nella giornata di sabato 28.

La prima sessione, il cui orario di inizio è previsto per le ore 10.00 sarà "Internazionalizzazione e Mediterraneo – Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee". Alle 11.45 avrà inizio la seconda sessione dal titolo "Italia in movimento – Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente". A concludere la terza ed ultima sessione della giornata "Aziende e banche a confronto – Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana". Il sabato mattina i lavori riprenderanno alle ore 10.30 con la quarta sessione "Interporti – La necessità di mettere a sistema le diverse galassie". Alle 11.45 avrà inizio la quinta sessione dal titolo "La portualità – Il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese". Presentazioni e seminari previsti nel pomeriggio di sabato, dalle 15.00 alle 16.30, concluderanno la due giorni di lavori.

Un'opportunità da cogliere per le imprese di trasporto e logistica del nostro paese e un appuntamento importante che vedrà la partecipazione delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee, insieme a nomi di prestigiose banche ed imprenditori di successo. Il rilancio dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Queste le principali tematiche della "Due giorni di Alis" che Guido Grimaldi, Presidente A.L.I.S. – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile – lancerà i prossimi 27 e 28 Aprile all'Hilton Palace di Sorrento.



SHIP2SHORE

29 APRILE 2018

Guido Grimaldi traccia la nuova rotta per l'aggregazione della filiera logistica

Nel suo primo biennio di attività è cresciuta a velocità supersonica ALIS, associazione che nasce dal mare, fomentata da un grande vettore e alimentata dai suoi clienti e fornitori, ma consapevole che senza l'altra metà del cielo – ovvero l'interfaccia coi porti – il progetto rischia di essere sterile.

È questo uno dei capisaldi della rotta tracciata dal presidente Guido Grimaldi, come annunciato nel suo lungo **speech** introduttivo **alla** due giorni di Sorrento, ai fini dell'aggregazione della filiera logistica, con un obiettivo tanto nitido quanto ambizioso; fare lobby nel senso 'buono' del termine per diventare quanto prima interlocutore unico delle nostre istituzioni per il settore trasporti.

"Sono molto orgoglioso di poter rappresentare imprenditori di successo piccoli e grandi che provengono da tutta Italia, dalla Sicilia al Trentino, passando per la Sardegna **ed** il Centro Italia, che hanno compreso quanto utile e necessaria sia la nostra Associazione per raggiungere grandi ed importanti obiettivi; felice di poter condividere con voi la mia gioia nel vedere quanto la nostra Associazione sia cresciuta e sia ormai considerata l'Associazione di riferimento della logistica, del trasporto e della mobilità sostenibile quale network che conta 1.300 imprese associate, 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di 103.000 mezzi, 140.000 collegamenti marittimi annuali e 120 linee di Autostrade del Mare" ha esordito il primogenito di Manuel Grimaldi. "Perché questi due giorni di ALIS? Siamo qui per discutere, ragionare insieme, arricchirci attraverso un confronto concreto, democratico **ed** autorevole che possa aiutarci a comprendere quale sia la giusta rotta da tracciare! L'Unione Europea ha ribadito più volte la necessità di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra; la prosperità futura del nostro Paese dipenderà dalla capacità di tutte le sue regioni di rimanere pienamente integrate, sostenibili e competitive rispetto all'economia europea. A tale fine è fondamentale poter contare su un sistema di trasporti sostenibile ed efficiente. La logistica **ed** il trasporto sostenibile comprendono una serie di tecnologie e di attività che hanno il fine di ridurre l'impatto ambientale dei vari anelli della catena, migliorando la qualità del servizio a costi più competitivi. Personalmente ritengo sia possibile ottenere una logistica più efficiente dal punto di vista della produttività che nello stesso tempo abbia un minore impatto sull'ambiente, attraverso l'utilizzo dell'**intermodalità** e l'impiego di mezzi di trasporto ad alta tecnologia che garantiscono efficienze nel pieno rispetto dell'ambiente. Questo è l'anno dell'**intermodalità**: l'Unione Europea nel 2018 darà evidenza ai temi del trasporto multi modale" ha rammentato il 35enne armatore. L'**intermodalità** oggi risulta avere i maggiori tassi di crescita degli ultimi anni, superando già i target fissati per il 2020 nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. L'Italia è il primo mercato europeo con oltre 500 milioni di tonnellate trasportate di cui 101 nel solo segmento Ro-Ro che ha registrato un incremento del 20,7% in più rispetto al 2014 superando il traffico container, che si riferisce ai soli volumi di traffico naturale, origine-destino Italia, pari **ad** 89 milioni di tonnellate.

L'**intermodalità**, attraverso un preciso processo di **trailerizzazione** portato avanti dagli associati ALIS, è cresciuta del 13% rispetto allo scorso anno riducendo le emissioni di Co2 di quasi 1 milione di tonnellate nel solo 2017. Nel corso dello scorso anno, **infatti**, insieme ai nostri associati, abbiamo sottratto dalla strada 1.300.000 camion, pari a 35 milioni di tonnellate di merci in meno trasportate sull'intera rete stradale nazionale, e contribuito all'occupazione creando 1.500 posti di lavoro nel 2017 (+10% rispetto al 2016)" sono i primi risultati tangibili snocciolati da Grimaldi. "A livello nazionale anche il Governo Italiano, mediante il supporto di ALIS, ha riconosciuto la rilevanza preponderante dell'**intermodalità**, varando a fine 2017 il **ferrobonus ed il marebonus**; continueremo ad offrire il nostro contributo alle istituzioni nazionali affinché il sistema di incentivi continui ad



essere una leva per lo sviluppo dell'economia". Il numero uno associativo si schiera col presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, espressosi sulla necessità di istituire un Ministero del Mare affinché il nostro Paese investa su un chiaro punto di forza, ossia l'Economia del Mare. "L'Italia ha bisogno di un Ministero dedicato, ed io impiegherò tutte le mie energie per supportare gli imprenditori che investono in intermodalità nonché i futuri decisori politici nel complesso compito di rilanciare l'economia italiana. In quest'ottica, abbiamo deciso di concentrarci nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo: prima di ogni cosa è ormai impellente un processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico; in ambito marittimo stiamo vivendo in un'epoca in cui le batterie stanno sostituendo i motori a combustibile in prossimità e nelle manovre in porto; inoltre, sulle navi vengono applicate pitture siliciche non tossiche in grado di ridurre la resistenza all'avanzamento dello scafo, vengono installati scrubbers ed eliche che incrementano l'efficienza propulsiva; in ambito di trasporto stradale, molti nostri associati stanno investendo in camion a gas e camion elettrici". Grimaldi è ben conscio della necessità di implementare la digitalizzazione del trasporto e della logistica. "Su questo aspetto, ALIS ha ideato un'APP che rivoluzionerà il modo di fare associazionismo e stimolare l'economia nel settore dei trasporti; offrendo un servizio di informazione su tutti gli avvenimenti più rilevanti in ambito di logistica a livello nazionale ed internazionale, tale piattaforma servirà poi ad interconnettere gli operatori e gli stakeholder che potranno beneficiare di una vasta gamma di servizi associativi. In questo filone, ALIS Service è titolare di un contratto in esclusiva per l'Italia per la distribuzione del CMR elettronico e intende proporre alle istituzioni nazionali la validazione di questo sistema come mezzo di prova di idoneità del trasporto merci, poiché l'Italia è tra i pochi Stati UE che ancora non utilizza il CMR elettronico, tool che non solo aiuta e velocizza ma rappresenta un elemento di sburocratizzazione imprescindibile".

Il tema della digitalizzazione richiama quello della formazione delle giovani generazioni.

"Gli studenti qui presenti non debbono avere paura di credere in un futuro lavorativo di successo nel nostro paese; ALIS dalla sua costituzione ha manifestato un concreto impegno a creare sinergie con Università ed Istituti Tecnici Superiori dando concretamente seguito a percorsi di alternanza scuola/lavoro affinché il mercato sia pronto a ricevere manager e figure professionali altamente qualificate in ambito di trasporti e logistica". La competitività dell'intero sistema trasportistico ed in particolare della flotta mercantile italiana, che in vent'anni è più che raddoppiata per volumi ed occupati, è legata al Registro Internazionale e alla tonnage tax, che hanno consentito di equiparare i costi di esercizio delle navi italiane a quelli dei principali competitor stranieri. "Qualunque intervento peggiorativo sull'attuale assetto colpirebbe una flotta di bandiera che è oggi la terza tra quelle dei Paesi del G20. ALIS sostiene l'esigenza di mantenere un quadro fiscale stabile in linea con le linee guida dell'UE per migliorare ulteriormente la qualità e l'attrattiva della bandiera italiana e mantenere e migliorare le condizioni in cui la navigazione marittima possa effettivamente contribuire all'economia italiana ed europea" sottolinea Grimaldi, senza scordare che esiste pure la necessità di riformare la tassazione sull'autotrasporto per indurre la riduzione dell'inquinamento e della congestione del traffico e del consumo delle infrastrutture. "Vi sono poi una serie di tematiche tecniche che svilupperemo di concerto con le Autorità Amministrative competenti per risolvere i veri problemi degli imprenditori: accise sul gasolio, concessioni portuali, imballaggi delle merci pericolose e pedaggi autostradali. Affrontare tutti questi punti con il massimo impegno e con la condivisione di tutte le imprese associate, significa credere fortemente che una logistica sostenibile ed efficiente rappresenta la reale opportunità di crescita e sviluppo per il nostro Paese e la futura chiave di crescita dei vari sistemi economici. Le aziende italiane, potendo infatti contare su minori costi del trasporto, possono evitare la delocalizzazione delle proprie attività all'estero rimanendo competitive su un mercato ormai globalizzato, rilanciando le eccellenze imprenditoriali del nostro paese attraverso un trasporto sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. In quest'ottica, ALIS sta garantendo ai propri associati crescita occupazionale e creazione di valore aggiunto per l'intera comunità trasportistica" conclude l'imprenditore partenopeo.



SHIP2SHORE

19 APRILE 2018

Grimaldi acquista 6 nuovi ro-ro, 3 traghetti e chiede spazio a Napoli

Dall'evento di ALIS a Sorrento il gruppo ha annunciato la firma di nuovi ordini con il cantiere cinese Jinling e gli affari chiusi con New TTT Lines e con Attica per Hellenic Seaways

Sorrento (Napoli) – Il Gruppo Grimaldi ha dato il via a un nuovo importante piano d'investimenti in nuove navi ro-ro più alcuni traghetti second hand per un totale di oltre 400 milioni di euro.

In occasione dell'evento "La due giorni di Alis" organizzata a Sorrento (paese natale del collega e concorrente Gianlugi Aponte), Emanuele Grimaldi ha annunciato la firma dell'ordine per sei nuove unità ro-ro che saranno costruite dal cantiere cinese Jinling e l'acquisto del traghetto Cartour Gamma, a cui si aggiungono altri due traghetti che saranno ceduti al Gruppo Grimaldi da Attica nell'ambito della cessione di Hellenic Seaways che ha appena ottenuto l'ok dall'Antitrust greco.

"Siamo alla ricerca non più di 500 ma 1.000 marittimi italiani perché abbiamo appena firmato nuovi acquisti importanti" ha detto Grimaldi, ricordando che il suo gruppo ha attualmente in costruzione 20 nuove navi. "La New TTT Lines verrà chiusa perché era una società che da anni perdeva soldi e ieri abbiamo firmato per l'acquisto del traghetto Cartour Gamma (valore 50 milioni di euro) che armeremo con 70 marittimi italiani e sarà impiegato sulle rotte verso la Grecia. Oltre a ciò entrerà nella nostra flotta la nave Superfast 12 (valore 75 milioni) e l'aliscafo più grande del mondo (in grado di trasportare 2.000 persone e il cui valore è di 25 milioni) che passerà al nostro gruppo nell'ambito dell'affare che porterà alla cessione del nostro 49% in Hellenic Seaways. Infine abbiamo ripreso la nostra nave ro-ro Florencia che operava con New TTT Lines". Queste dunque sono le tre navi per le quali il gruppo armatoriale partenopeo aveva recentemente annunciato l'esigenza di imbarcare centinaia di marittimi italiani nel consueto botta e risposta con il collega e avversario Vincenzo Onorato. A proposito delle proteste e degli scioperi messi in atto dai marittimi di New TTT Lines Grimaldi ha detto: "Io ai marittimi ho detto che sono disposto a imbarcarli sulle mie navi che però vengono spostate sulla linea fra Brindisi, Igoumenitsa e Patrasso e con il contratto di secondo livello del Gruppo Grimaldi che, a detta dei sindacati, è uno dei migliori in Italia. Non tutti però sono disponibili a spostarsi da Napoli".

A proposito dello scalo del capoluogo campano l'armatore ha rivelato che il suo gruppo detto ha chiesto alla locale port authority una banchina in concessione (tramite la New TTT Lines che rimane viva come impresa portuale ex art.16) e fino a quando non potranno competere in condizioni uguali agli altri la linea con Catania partirà da Salerno. "Nel porto di Napoli, così come in altri scali italiani, rimangono da risolvere delle rendite di posizione e noi non intendiamo dover pagare qualcuno che non offre un servizio solo perché ha una banchina, né possiamo correre il rischio di portare le navi a una banchina pubblica non sapendo se l'ormeggio è libero" ha detto Grimaldi. "Abbiamo chiesto un terminal in concessione all'Autorità portuale di Napoli e, se non ci verrà data, continueremo a portare la linea a Salerno".



Oltre allo shopping di traghetti second hand in occasione della due giorni di ALIS è stato ufficializzato anche l'investimento per la costruzione delle prime 6 di 12 (le altre 6 sono in opzione) navi ibride ro-ro che costruirà il cantiere cinese Jinling con consegne a partire dal 2020. L'investimento per queste prime 6 unità supera i 400 milioni di dollari e tre di queste navi saranno operate da Grimaldi Lines nel Mediterraneo mentre le altre tre, della categoria ice-class, saranno acquistate dalla società controllata Finlines e impiegate nel Mar Baltico.

“Le nuove unità, la cui consegna è prevista a partire dal 2020, avranno una lunghezza di 238 metri, una larghezza di 34 metri e una portata lordo di 64.000 tonnellate. Esse saranno capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer” spiega una nota di Grimaldi. “La capacità di carico dei garage di queste navi è doppia rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo partenopeo e tripla rispetto alla generazione precedente di navi ro-ro, ma con lo stesso consumo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza raddoppiata misurata in consumo/tonnellata trasportata”.

Il design delle nuove costruzioni chiamate Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) è stato concepito dall'Ufficio Tecnico ed Energy Saving del Gruppo Grimaldi con l'aiuto dello studio di ingegneria Navale Knud E. Hansen e incorpora elementi innovativi in parte già brevettati e protetti da copyright. La nota del gruppo partenopeo specifica infatti che “si tratta dei primi esemplari di una nuova serie di navi ro/ro hybrid, ovvero che utilizzano carburante fossile durante la navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, esse sono infatti capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da batterie a litio che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaft generators e con l'ausilio del cosiddetto sistema peak shaving, nonché di 600 mq di pannelli solari”. L'altra principale innovazione tecnica di queste nuove navi ro-ro è il sistema dei flussi d'aria sotto la chiglia nella direzione di marcia emessi da numerosi ugelli che creano un tappeto di bolle d'aria sotto la nave, ovvero un sistema di cuscinetti pneumatici che riduce la resistenza idrodinamica all'avanzamento dello scafo e di conseguenza le emissioni nocive derivanti dal consumo di carburante. Lo scafo è anche verniciato con speciali pitture silconiche non tossiche caratterizzate da bassa rugosità superficiale il che permette di ridurre l'attrito con il mare e non rilasciano in acqua alcuna sostanza.

“Ridurre il consumo di carburante e, di conseguenza, abbattere le emissioni nocive sono imperativi categorici per il nostro gruppo” ha commentato il presidente del Gruppo Grimaldi, Gianluca Grimaldi, al timone dell'azienda insieme agli amministratori delegati, Emanuele Grimaldi e Diego Pacella. “È la prima volta al mondo che sulle navi verranno installate batterie potentissime, corrispondenti a quelle che equipaggiano 90 autovetture Tesla” ha aggiunto Diego Pacella. “Siamo orgogliosi che le eccezionali tecnologie a bordo renderanno le hybrid ro/ro GG5G le più innovative ed efficienti del mondo” è stata la conclusione di Emanuele Grimaldi.



CORRIERE MARITTIMO

27 APRILE 2018

Alis a Sorrento: Lo sviluppo dei trasporti scommette sull'intermodalità

SORRENTO - E' partita oggi a Sorrento la due giorni di ALIS, qui si sono infatti riuniti i principali operatori del popolo dei trasporti, per affrontare i temi del settore e per confrontarsi sui nuovi progetti e sullo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana.

Un nutrito programma e relatori d'eccezione in grado di contribuire realmente alla crescita del nostro Paese. A dare il via alla "Due giorni di Alis" i saluti del sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, alla presenza dei Presidenti delle principali Autorità dei Sistemi Portuali e dei vertici delle maggiori aziende ed organizzazioni del settore quali IRU, UNRAE, ENI, Confitarma, ecc. Più di 30 relatori riuniti ad una tavola rotonda moderata dagli autorevoli Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza. L'evento si articola in 5 sessioni, 3 previste nella giornata di venerdì 27 aprile e 2 nella giornata di sabato 28. Un'opportunità che le principali aziende di trasporto e logistica del nostro paese hanno colto, insieme alla presenza delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee e a nomi di prestigiose banche ed imprenditori di successo.

I lavori si aprono Venerdì 27 con la Prima Sessione Istituzionale moderata da Sergio Luciano, giornalista di Panorama Economy, che introduce il panel "INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDITERRANEO - Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee" con gli interventi di Marcello Di Caterina, Direttore Generale Alis, che ha dato il suo autorevole contributo sulle priorità e le misure da adottare per lo sviluppo di un sano trasporto sostenibile. La sessione continua con gli interventi di Mr. Zeljiko Jeftic, Global Innovation Lead IRU, Franco Fenoglio, Presidente UNRAE, Wolfgang Gobel, Presidente ECG, Mario Resca, Presidente Confimprese e Francesco Rotondi, Founding Partner LabLaw.

A seguire il primo panel istituzionale Guido Grimaldi, presidente di Alis Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, presentato da Bruno Vespa, ha previsto il suo discorso introducendo il grande tema del convegno. "Il principale obiettivo di questo grande evento – sottolinea Grimaldi – è lo sviluppo dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Alis rappresenta le esigenze dell'intero settore dei trasporti e della logistica ed è l'espressione di una Italia in movimento Tutti insieme siamo una forza capace di dare risposte concrete al settore della logistica intermodale, espressione di un Paese che vuole promuovere lo sviluppo del trasporto combinato ecosostenibile."

La Seconda Sessione dal titolo "ITALIA IN MOVIMENTO - Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente", moderata da Bruno Vespa, che vede tra gli eatrice Covassi. Intervengono Emanuele Grimaldi, Vice Presidente ICS, Ennio Cascetta, Amministratore Unico RAM Spa, Paolo Grossi, Direttore Commerciale ENI, Mario Mattioli, Presidente Confitarma. A concludere la Terza Sessione moderata da Bruno Vespa, che



chiude la prima giornata, “AZIENDE E BANCHE A CONFRONTO - Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell’imprenditoria italiana” con interventi di Diego Pacella, AD e CFO Grimaldi Group, Bernardo Mattarella, AD Mediocredito Centrale, Alberto Bertone, Presidente Acqua Sant’Anna Spa, Jacopo Lensi, Vice Capo Divisione Settore Pubblico Infrastrutture Italia BEI, Pasquale Casillo, Presidente Casillo Group e Giovanni Maione, General Manager Area Sud e Sicilia MPS.

Domattina i lavori riprenderanno con altre due sessioni dall’impronta decisamente tecnico- istituzionale dedicate alla portualità e agli interporti con un’introduzione dello Studio sull’evoluzione ed i benefici del trasporto intermodale. Workshop, presentazioni e seminari previsti nel pomeriggio di sabato concluderanno la “Due giorni di Alis” che, attraverso questo convegno, intende dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti confermando che la sfida dell’intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo.

“Rafforzare le sinergie con gli operatori e condividere proposte e programmi per lo sviluppo dei sistemi di trasporto e logistica - conclude Guido Grimaldi – è uno dei principali obiettivi di Alis che conferma l’importanza dello sviluppo di una intermodalità sostenibile in Italia quale strumento essenziale per il rilancio economico dell’intero Sistema Paese.”



GRANDUCATO

27 APRILE 2018



Convegno Alis , tanti temi nella prima giornata

Home (<https://www.telegranducato.it>) / News (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/>) / Logistica (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/logistica/>) / Convegno Alis , tanti temi nella prima giornata

Prima giornata intensa al convegno Alis in corso di svolgimento a Sorrento. Il tema portante è la mobilità e nuove opportunità per la logistica del Paese e su questo si sono confrontati esperti del settore. L'introduzione è stata di Guido Grimaldi, Presidente dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile: "Abbiamo bisogno di un Ministero del Mare, per poter affrontare le nuove sfide e dar importanza e forza al settore" poi ha sottolineato che sono stati tolti "oltre un milione di camion dalle strade e creato 1500 posti di lavoro. Si sta investendo in tecnologia, interventi ambientali per diminuire l'inquinamento, sistemi elettrici, digitalizzazione, innovazione con una piattaforma per tutti" e chiude agli studenti "Non abbiate paura di investire nel vostro futuro in Italia". Guido Grimaldi ha poi aggiunto: "Alis ha deciso di concentrarsi nello sviluppo di precisi punti programmatici che sottoporremo all'attenzione del futuro esecutivo». Tra i punti centrali sottolineati dall'Alis «un impellente processo di decarbonizzazione del nostro ambiente mediante l'impiego di mezzi di trasporto puliti ed a basso consumo energetico». «Vi è poi la necessità - ha detto Grimaldi - di implementare la digitalizzazione del trasporto e della logistica».



L'intervento di Guido Grimaldi al convegno Alis

Il numero uno dell'Alis ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti: «Oggi Alis è considerata l'associazione di riferimento della logistica, del trasporto e della mobilità sostenibile: un network che conta più di 1300 imprese associate, oltre 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103.000 mezzi, oltre 140.000 collegamenti marittimi annuali e più di 120 linee di autostrade del mare».

Particolarmente seguita la conferenza stampa dell'ora di pranzo in cui Guido Grimaldi, Manuel Grimaldi e Marcello Di Caterina hanno annunciato importanti investimenti del gruppo Grimaldi e hanno nuovamente attaccato le politiche del governo sui contributi, con particolare riferimento al gruppo Onorato.



GRANDUCATO

27 APRILE 2018



I numeri di Alis , l'evento su logistica e trasporti

Home (<https://www.telegranducato.it>) / News (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/>) / Logistica (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/logistica/>) / I numeri di Alis , l'evento su logistica e trasporti

SORRENTO - Questi i numeri de "La due giorni di Alis" : 2 giorni di dibattito; oltre 40 stand di aziende, operatori della logistica, imprese della mobilità; 100 sponsor che hanno contribuito; 5 tematiche di estremo interesse; 4 giornalisti a moderare gli interventi, oltre 30 esperti dell' intermodalità pronti a regalare informazioni e valutazioni più di 1300 partecipanti in platea. Organizzata a Sorrento dall'associazione nata ormai un anno e mezzo fa a Roma e diventata un punto di riferimento nel percorso che punta a migliorare la competitività del sistema paese. Con questo convegno intende dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti – sottolinea il Presidente Guido Grimaldi – confermando che la sfida dell' intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo.



Con un corretto impiego delle risorse le aziende possono da un lato incrementare i propri fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di CO2, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero Sistema Paese. Una grande opportunità per far dialogare le imprese del mondo del trasporto e della logistica e per rimettere l'Italia in movimento – continua il Presidente ALIS – che conferma l'importanza dello sviluppo di una intermodalità sostenibile in Italia quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero Sistema Paese.



GRANDUCATO

28 APRILE 2018



Convegno Alis , riflettori su Porti e Interporti

Home (<https://www.telegranducato.it>) / News (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/>) / Logistica (<https://www.telegranducato.it/categorie/news/logistica/>) / Convegno Alis , riflettori su Porti e Interporti

SORRENTO - La due giorni di Alis è giunta alla conclusione, nella seconda giornata spazio alla discussione e agli approfondimenti sugli interporti e sui porti italiani. Nella sala conferenze dell'Hilton Palace ancora un buon pubblico per seguire i due "panel". Il primo è servito a focalizzare l'attenzione sulla necessità di mettere a sistema quelle che sono state definite le diverse galassie degli interporti nazionali, che anziché fare sistema spesso in passato e nel presente si sono trovati in forte concorrenza. La seconda sessione si è invece occupata del fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro paese. I rappresentanti delle autorità di sistema e altri esperti del settore hanno fatto il quadro dell'applicazione della riforma tra riorganizzazione, nuovo slancio e contrattempo e difficoltà da superare. Nel pomeriggio di questo sabato spazio a workshop, seminari e presentazioni che hanno coinvolto decine e decine di aziende che hanno mostrato le proprie linee di lavoro e le scelte operative nel quadro della logistica e dei trasporti, poi la conclusione dei lavori della due giorni che nelle parole di Marcello Di Caterina direttore generale di Alis: "Appuntamenti di questo genere richiedono organizzazioni complesse, ma Alis sin dalla sua nascita ha dimostrato di essere all'altezza e di essere un grande punto di aggregazione. E' stato un successo - ha continuato Di Caterina - c'erano le imprese italiane, molti tecnici e poca politica, gli imprenditori hanno risposto con interesse per un settore come quello dell'intermodalità che è certamente strategico. Alla fine di questo appuntamento spero che sia emerso con forza che alis ha come strategia quella di mettere insieme più mondi produttivi e di far emergere una proposta concreta che guardi a rendere funzionale il sistema italiano e ad integrarlo con l'Europa"



AFFARI ITALIANI

28 APRILE 2018

affaritaliani.it 

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

28 aprile 2018- 13:28

Trasporti: continua 'due giorni' di **Alis**, focus su **logistica**

Roma, 28 apr. (AdnKronos) - Continua "La Due Giorni di **Alis**" che da ieri raccoglie a Sorrento il mondo dei trasporti e della logistica con l'obiettivo di mettere le basi per lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. Al centro dei lavori di oggi stanno le tematiche del settore che riguardano le sinergie con i diversi interporti che giocano un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi dell'associazione a beneficio delle imprese di trasporto intermodale. "Il ruolo degli interporti aderenti ad **Alis** è strategico nel disegno della logistica italiana ed europea – afferma Guido **Grimaldi** Presidente **Alis** – e la presenza all'evento dei massimi esponenti delle Autorità dei Sistemi Portuali ne è la dimostrazione".



INFORMAZIONI MARITTIME

27 APRILE 2018

"La due giorni di Alis", convegno a Sorrento

Da Sorrento partono nuove opportunità per la logistica del Paese. Venerdì e sabato la Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) guidata da Guido Grimaldi affronta i temi d'attualità del settore con un convegno di due giorni.

A dare il via alla "Due giorni di Alis" i saluti del sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, alla presenza dei presidenti delle principali Autorità di sistema portuale italiane e dei vertici delle aziende e organizzazioni del settore come IRU, UNRAE, ENI e Confitarma. Più di 30 relatori riuniti ad una tavola rotonda moderata da Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza. L'evento si articola in 5 sessioni, 3 venerdì 27 aprile e 2 sabato 28.

I lavori si aprono venerdì 27 con la Prima Sessione Istituzionale moderata da Sergio Luciano, giornalista di Panorama Economy, che introduce il panel "INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDITERRANEO - Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee" con gli interventi di Marcello Di Caterina, direttore generale di Alis, che ha dato il suo autorevole contributo sulle priorità e le misure da adottare per lo sviluppo di un sano trasporto sostenibile. La sessione continua con gli interventi di Mr. Zeljiko Jeftic, Global Innovation Lead IRU, Franco Fenoglio, presidente UNRAE, Wolfgang Gobel, presidente ECG, Mario Resca, presidente Confimprese e Francesco Rotondi, Founding Partner LabLaw. A seguire il primo panel istituzionale Guido Grimaldi, presidente di Alis, presentato da Bruno Vespa, ha previsto il suo discorso introducendo il tema del convegno. «Il principale obiettivo di questo grande evento – sottolinea – è lo sviluppo dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente.

Alis rappresenta le esigenze dell'intero settore dei trasporti e della logistica ed è l'espressione di un'Italia in movimento. Tutti insieme siamo una forza capace di dare risposte concrete al settore della logistica intermodale, espressione di un Paese che vuole promuovere lo sviluppo del trasporto combinato ecosostenibile». Alle 11.45 ha inizio la seconda sessione dal titolo "ITALIA IN MOVIMENTO - Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente", moderata da Bruno Vespa, che vede tra gli altri, l'intervento del Capo Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Beatrice Covassi. Intervengono Emanuele Grimaldi, vicepresidente ICS; Ennio Cascetta, amministratore unico RAM Spa; Paolo Grossi, direttore Commerciale ENI; Mario Mattioli, Presidente Confitarma.

A concludere la terza sessione, moderata sempre da Vespa, che chiude la prima giornata, "AZIENDE E BANCHE A CONFRONTO - Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana" con interventi di Diego Pacella, AD e CFO Grimaldi Group; Bernardo Mattarella, AD Mediocredito Centrale; Alberto Bertone, presidente Acqua Sant'Anna Spa; Jacopo Lensi, vicecapo Divisione Settore Pubblico Infrastrutture Italia BEI; Pasquale Casillo, presidente Casillo Group e Giovanni Maione, General Manager Area Sud e Sicilia MPS.



Sabato 28 aprile i lavori riprenderanno con altre due sessioni tecnico-istituzionali dedicate alla portualità e agli interporti con un'introduzione sull'evoluzione ed i benefici del trasporto intermodale. Workshop, presentazioni e seminari previsti nel pomeriggio di sabato concluderanno l'evento. «Rafforzare le sinergie con gli operatori e condividere proposte e programmi per lo sviluppo dei sistemi di trasporto e logistica - conclude Guido Grimaldi - è uno dei principali obiettivi di Alis che conferma l'importanza dello sviluppo di una intermodalità sostenibile in Italia quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero sistema paese», conclude Guido Grimaldi.

INFORMAZIONI MARITTIME

19 APRILE 2018

Sorrento, il 27 e 28 aprile "La due giorni di Alis"

Gli operatori dei trasporti si danno appuntamento, il 27 e 28 aprile, a Sorrento per "La due giorni di Alis", evento organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile per affrontare l'attualità del settore, confrontandosi sui progetti e lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana. La conferenza sarà moderata dai giornalisti Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza. L'evento sarà articolato in cinque sessioni, tre venerdì 27 e due sabato 28. Il rilancio dei trasporti, la scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Queste le principali tematiche dell'evento dell'associazione guidata da Guido Grimaldi.

27 aprile

Ore 10 - "Internazionalizzazione e Mediterraneo - Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee". 11.45 "Italia in movimento - prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente". "Aziende e Banche a confronto - Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana".

28 aprile

Ore 10.30 "Interporti - la necessità di mettere a sistema le diverse galassie".

11.45 "La portualità - il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese". Dalle 15 alle 16.30, presentazioni e seminari.

«Alis vuole dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti - sottolinea Grimaldi - confermando che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo. Con un corretto impiego delle risorse le aziende possono da un lato incrementare i propri fatturati con prezzi sempre più competitivi e dall'altro contribuire attivamente all'abbattimento di emissioni di CO₂, per sviluppare modalità di trasporto efficienti, sostenibili e competitive a vantaggio dell'intero sistema paese». Alis circa 1,300 aziende associate e si pone tra gli obiettivi la riduzione delle emissioni attraverso nuove tecnologie, la promozione di veicoli all'avanguardia e incentivi agli operatori su strada.



REGIONE CAMPANIA

28 APRILE 2018

La Regione Campania alla due giorni dell'Alis a Sorrento

La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla due giorni di riflessione e confronto organizzata dall'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale. Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana.

Il Vicepresidente Bonavitacola nella giornata inaugurale ha tra l'altro sottolineato, a fronte di notevoli finanziamenti comunitari, quante e quali siano le difficoltà burocratiche da affrontare e superare, per approdare alla realizzazione delle infrastrutture, che restano determinanti per lo sviluppo, soprattutto in Campania e al Sud. L'assessore Lepore si è soffermato in particolare sulle Zes. "La Zes della Campania - prima Regione in Italia ad approvare Piano di Sviluppo Strategico - può rappresentare - ha detto Lepore - un acceleratore per il sistema dell'intermodalità, per l'attrazione di ulteriori notevoli investimenti industriali e logistici, per l'internazionalizzazione dell'intera economia regionale. I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali (in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione) definiscono l'asset fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della Zes, che è alle battute finali.

L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno".



L'INFORMATORE NAVALE

28 APRILE 2018

La due giorni di ALIS oggi a Sorrento il ruolo fondamentale di porti e interporti

Oggi continua “La Due Giorni di Alis” che da ieri raccoglie a Sorrento il mondo dei trasporti e della logistica. Presso l’Hotel Hilton Palace si mettono le basi per lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all’economia italiana. Oggi si affrontano tematiche del settore che riguardano le sinergie con i diversi interporti che giocano un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi dell’associazione a beneficio delle imprese di trasporto intermodale. “Il ruolo degli interporti aderenti ad Alis è strategico nel disegno della logistica italiana ed europea – conferma Guido Grimaldi Presidente Alis – e la presenza all’evento dei massimi esponenti delle Autorità dei Sistemi Portuali ne è la dimostrazione.”

Una giornata, quella di oggi, interamente dedicata al mondo dei porti e interporti con 2 sessioni dall’impronta decisamente imprenditoriale. I lavori di sabato riprendono infatti alle 10.30 presso la sala Auditorium con un’introduzione a cura dell’Ing. Paolo Guglieminetti di Price Water House Coopers Advisory Spa dello Studio sull’evoluzione ed i benefici del trasporto intermodale. La tavola rotonda prevede la IV Sessione della “Due giorni di Alis” con il panel dedicato agli INTERPORTI e la necessità di mettere a sistema le diverse galassie, moderata dal giornalista di Panorama Economy Alfonso Ruffo. Tra i relatori di spicco Marcello Di Caterina, Direttore Generale Alis, Matteo Gasparato, Presidente Interporto Quadrante Europa – Consorzio ZAI, Amedeo Lepore, Assessore Attività Produttive Regione Campania, Rocco Guido Nastasi, Presidente Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Antonio Parente, Direttore Generale per il trasporto stradale e per l’intermodalità, Enrico Maria Pujia, Direttore Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e Marco Spinedi, Presidente Interporto di Bologna.

Segue la V Sessione dedicata alla PORTUALITA’ e al ruolo fondamentale dei porti per un rilancio del nostro Paese, moderata dal Direttore di ShipToShore Angelo Scorza. Un panel decisamente strategico con la presenza del Presidente Alis, Guido Grimaldi, a confronto con i Presidenti di 10 Autorità di Sistema Portuale: Pasqualino Monti, AdSP Mare di Sicilia Occidentale, Paolo Emilio Signorini, AdSP Mar Ligure Occidentale, Andrea Annunziata, AdSP Mar di Sicilia Orientale, Sergio Prete, AdSP Mar Ionio, Stefano Corsini, AdSP Mar Tirreno Settentrionale, Antonino De Simone, AP Messina, Massimo Deiana, AdSP Mar Di Sardegna, Francesco Maria Di Majo, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, AdSP Mar Adriatico Settentrionale e Ugo Patroni Griffi, AdSP Mar Adriatico Meridionale. Interverranno anche il Presidente del RINA Ugo Salerno e il Direttore Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne Mauro Coletta.

Workshop, presentazioni commerciali e seminari previsti nel pomeriggio di sabato concludono la “Due giorni di Alis” che ha rappresentato per le principali aziende di trasporto e logistica del nostro paese una reale opportunità di scambio e crescita.



TRASPORTI-ITALIA

27 APRILE 2018

Convegno Alis, Grimaldi: trasporti intermodali e sostenibili per lo sviluppo dell'Italia

Intermodalità, internazionalizzazione, digitalizzazione. Questi i temi al centro della 'due giorni' dedicata al mondo dei trasporti in svolgimento a Sorrento. L'evento è stato organizzato da Alis - l'associazione logistica dell'intermodalità sostenibile nata nel 2016, che ha chiamato a raccolta le grandi imprese, i porti italiani, le società di trasporti e dell'intermodalità. "Il principale obiettivo di questo grande evento – ha sottolineato nel suo intervento Guido Grimaldi, Presidente di Alis – è lo sviluppo dei trasporti e la grande scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente.

Alis rappresenta le esigenze dell'intero settore dei trasporti e della logistica ed è l'espressione di una Italia in movimento. Tutti insieme siamo una forza capace di dare risposte concrete al settore della logistica intermodale, espressione di un Paese che vuole promuovere lo sviluppo del trasporto combinato ecosostenibile". Con 1.300 aziende associate, 140.500 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 103.000 mezzi con più di 2.700 collegamenti settimanali solo per le isole e più di 120 linee di Autostrade del Mare, Alis si pone come interlocutore del Governo: "Nel 2017 Alis ha contribuito alla creazione di 1500 posti di lavoro - ha aggiunto Grimaldi - la rotta da tracciare è questa: ridurre l'impatto ambientale ed efficientare l'intermodalità. Uno dei nostri obiettivi è anche quello di richiedere l'istituzione del ministero del Mare". La prima sessione che si è svolta questa mattina "Internazionalizzazione e Mediterraneo", Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee" ha visto gli interventi di Marcello Di Caterina, Direttore Generale Alis; Zeljiko Jeftic, Global Innovation Lead IRU; Franco Fenoglio, Presidente UNRAE; Wolfgang Gobel, Presidente ECG, Mario Resca, Presidente Confimprese e Francesco Rotondi, Founding Partner LabLaw.

Di Caterina ha dato il suo contributo sulle priorità e le misure da adottare per lo sviluppo di un sano trasporto sostenibile: "Il panel internazionale di oggi testimonia la vocazione di Alis di andare ben oltre i confini del nostro Paese - ha spiegato - la commissione europea che è stata creata all'interno dell'associazione sta elaborando istanze che verranno sottoposte al commissario europeo ai trasporti Violeta Bulc. Il nostro obiettivo è ritrovare competitività per le imprese anche attraverso un contesto normativo agile".

Fenoglio ha posto l'accento sulla difficile crisi che ha attraversato l'autotrasporto negli ultimi anni, "una decrescita preoccupante legata anche alla mancanza di strutturalità: si lavora in modo sporadico per il trasporto che è in realtà "il settore dei settori". Nei programmi elettorali manca completamente un riferimento a questo ambito e ancora meno alla necessità di potenziare l'intermodalità, in Alis invece si parla di tutte le modalità in modo equo".



Sul fronte sostenibilità Fenoglio ha spiegato che è necessario lavorare per gradi sulla diffusione di reti distributive di carburanti sostenibili come l'Lng, ma anche attraverso il ricambio del parco circolante dei veicoli: "La sostenibilità è un traguardo che va raggiunto per gradi, attraverso step raggiungibili e concreti", ha aggiunto. Nel corso della giornata si è svolta poi la sessione "Italia in movimento - Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente", moderata da Bruno Vespa, che ha visto tra gli altri, gli interventi del Capo Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Beatrice Covassi e di Emanuele Grimaldi, Vice Presidente ICS; Ennio Cascetta, Amministratore Unico RAM Spa, Paolo Grossi, Direttore Commerciale ENI, Mario Mattioli, Presidente Confitarma.

A concludere la Terza Sessione moderata da Bruno Vespa, che ha chiuso la prima giornata, "AZIENDE E BANCHE A CONFRONTO ? Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana" gli interventi di Diego Pacella, AD e CFO Grimaldi Group, Bernardo Mattarella, AD Mediocredito Centrale, Alberto Bertone, Presidente Acqua Sant'Anna Spa, Jacopo Lensi, Vice Capo Divisione Settore Pubblico Infrastrutture Italia BEI, Pasquale Casillo, Presidente Casillo Group e Giovanni Maione, General Manager Area Sud e Sicilia MPS. Sabato 28 aprile i lavori riprenderanno con altre due sessioni dall'impronta decisamente tecnicoistituzionale dedicate alla portualità e agli interporti con un'introduzione dello studio sull'evoluzione ed i benefici del trasporto intermodale.

Workshop, presentazioni e seminari previsti nel pomeriggio di sabato concluderanno la "Due giorni di Alis" che, attraverso questo convegno, intende dare un messaggio forte a tutto il comparto dei trasporti confermando che la sfida dell'intermodalità passa attraverso una seria, competente e lungimirante opera di divulgazione della validità ed opportunità del suo utilizzo



TRASPORTO EUROPA

30 APRILE 2018

Scontro Alis-Conftrasporto su tutti i fronti

Il convegno di Sorrento dell'associazione guidata da Grimaldi marca punti di divergenza con quella guidata da Uggè nella politica del trasporto marittimo e stradale. Una partita che si giocherà con prossimo Governo e dove partecipano pure Confetra e Confitarma.

Alis e Conftrasporto mostrano sempre più posizioni contrastanti su diversi punti della politica dei trasporti, che sono emerse nell'incontro organizzato a Sorrento da Alis il 27 e 28 aprile 2018. Già l'evento stesso rappresenta un elemento di contrasto, perché vuole contrapporsi, nel suo modello d'incontro nazionale di tutte le componenti del trasporto merci, all'incontro annuale organizzato da Conftrasporto a Cernobbio. Il convegno di Sorrento ha ottenuto un indubbio successo e ha visto la partecipazione anche di operatori che non sono iscritti alla nuova associazione guidata da Guido Grimaldi. E poiché il presidente di Alis viene dal trasporto marittimo, iniziamo da qua a evidenziare i punti di scontro con Conftrasporto, che sono essenzialmente due: gli sgravi fiscali e l'istituzione del ministero del Mare.

Il primo contrasto non è nuovo e nasce dalla contrapposizione tra due importanti Gruppi armatoriali nel ro-ro: Grimaldi, considerato di fatto l'ispiratore di Alis, e Onorato, che invece aderisce a Conftrasporto. Lo scontro avviene sulla "italianità" degli equipaggi, rivendicata da Onorato, che accusa il concorrente di usare equipaggi non italiani e non comunitari e chiede che gli sgravi fiscali siano concessi solamente ai servizi di traghettamento che usano personale comunitario. In particolare, si parla dell'applicazione della Tonnage Tax e della riforma della Legge che istituisce il Registro Internazionale delle navi. Più recente è la polemica sulla necessità di reintrodurre un ministero dedicato al trasporto marittimo, che una volta esisteva come ministero della Marina Mercantile, poi integrato nel ministero dei Trasporti. A Sorrento, Guido Grimaldi ha appoggiato la richiesta del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, d'istituire un nuovo ministero del Mare. Pochi giorni prima, il vice-presidente di Conftrasporto, Paolo Uggè, aveva invece replicato a Boccia affermando che la nascita di tale ministero sarebbe "illogica", perché "i trasporti fanno parte di un unico sistema e tutto deve essere affidato a un solo coordinamento e responsabilità gestionale". A Sorrento Alis ha aperto un nuovo fronte, quello dell'autotrasporto. Il presidente dell'associazione ha affermato che l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori è una istituzione che ha criteri di accesso "obsoleti" e che non è interessata a partecipare al Comitato Centrale dell'Albo, il cui rinnovo sta avvenendo proprio in questi giorni. Viceversa, Conftrasporto è un accanito difensore dell'Albo. In realtà, la battaglia sul trasporto comprende altri due realtà: Confetra e Confitarma. La prima, rappresentando buona parte della committenza dell'autotrasporto, da molto tempo ha posizioni in contrasto con Conftrasporto (basti pensare alla lunga vertenza, non ancora conclusa, sui costi minimi), mentre la seconda ha recentemente subito un'emorragia di associati, alcuni dei quali sono confluiti nella neonata AssArmatori, a sua volta entrata in Conftrasporto. Insomma, il mondo del trasporto si presenterà ancor più diviso e litigioso del solito davanti al prossimo Governo, sul quale non è neppure possibile prevedere la composizione e, quindi, l'atteggiamento verso il settore.



TRASPORTO EUROPA

30 APRILE 2018

Alis snobba l'Albo dell'Autotrasporto

Durante il convegno di Sorrento, il presidente dell'associazione, Gudo Grimaldi, afferma che più che entrare Alis nel Comitato Centrale, dovrebbe essere l'Albo a interessarsi alla sigla, che rappresenterebbe 1300 imprese di trasporto.

Alis non è rappresentata al tavolo dell'Albo dell'Autotrasporto? Il problema non è di Alis ma del ministero dei Trasporti. A noi non interessa, è un problema del Governo se non dialoga con le 1300 imprese iscritte alla nostra associazione e se vecchie associazioni sclerotizzate vogliono mantenere dinamiche ormai antiche".

A parlare è Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, interpellato a margine dell'evento organizzato a Sorrento da Alis, l'associazione italiana per la logistica sostenibile di cui proprio lui è stato il più convinto promotore. Il suo parere sull'interesse o meno della nuova associazione Alis a far parte dell'Albo dell'Autotrasporto è tagliente: "La nostra voce si fa sentire comunque sia in Italia che in Europa e lo dimostra il fatto che i rappresentanti del ministero dei Trasporti sono presenti a questo evento". Prima di lui era stato il figlio Guido Grimaldi, presidente proprio di Alis, a dire che i loro associati "volevano qualcosa di diverso dalle associazioni tradizionali", salvo poi esprimersi con un più cauto "siamo aperti al confronto" alla domanda se sono interessati o meno a far parte dell'Albo. Sul tema poi ha aggiunto: "Oggi Alis non è un interlocutore del ministero dei Trasporti ma il problema è al contrario. Se il Governo non parla con gli associati ad Alis con chi parla? È l'Albo che dovrebbe chiedere la partecipazione della nostra associazione in quanto abbiamo 1.300 aziende di autotrasporto iscritte".



UOMINI E TRASPORTI

27 APRILE 2018

Grimaldi (Alis): «Abbiamo reso l'Italia più intermodale»

Alis guarda all'Europa, all'internazionalizzazione, alla digitalizzazione e all'interoperabilità. Sono queste le parole chiave della «Due giorni» che si è aperta oggi a Sorrento dove l'associazione nata circa un anno fa ha raccolto operatori, politici e amministratori. «Questo è l'anno dell'intermodalità – ha esordito Guido Grimaldi, presidente di Alis – cresciuta grazie alla nostra associazione del 13 per cento tra il 2017 e il 2018. Così Alis sta aiutando ad aumentare la produttività delle aziende». Il numero uno di Alis ha anche snoccolato dati per fornire un'idea della velocità con cui viaggia l'associazione: 1300 aziende aggregate, un milione e 300 mila camion in meno sulle strade e una crescita del ro-ro del 20 per cento con la creazione di 1500 posti di lavoro in un anno. «Sono d'accordo con il presidente di Confindustria Boccia, che ieri ha chiesto un ministero del mare – ha detto Grimaldi – Ci batteremo per questo». Un'altra sfida riguarda poi la tecnologia e la digitalizzazione. Il presidente di Alis ha annunciato la creazione di una App destinata agli associati e contenente le informazioni utili per creare una rete. Ha poi detto di sostenere in Europa la diffusione del CMR elettronico. Tra le battaglie da portare avanti in Italia invece ha sottolineato la riforma della tassazione dell'autotrasporto «affinché sia più in linea – ha chiarito Grimaldi – con i consumi e l'uso delle infrastrutture. Si tratta di una missione da affrontare insieme, perché minori costi di trasporto rendono più competitive le nostre aziende».



IRPINIA 24

30 APRILE 2018

La Regione Campania partecipa a Sorrento per “La due giorni di ALIS”

La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla “due giorni” di riflessione e confronto organizzata dall'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale. Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana.



I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali (in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione) definiscono l'asset fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della Zes, che è alle battute finali. L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno”.

STABIA CHANNEL

28 APRILE 2018

Sorrento - Le Frecce Tricolori incantano la costiera: migliaia di persone per l'evento storico

Uno spettacolo unico che ha visto protagonisti nove velivoli dell'Aviazione Militare

Alle 14 in punto nove velivoli dell'Aviazione Militare, le famose Frecce Tricolori, hanno sorvolato la città di Sorrento. Uno spettacolo unico che ha richiamato in costiera migliaia di persone che pur di assistere allo spettacolo hanno parcheggiato auto e motorini già sulla SS145. Traffico in tilt, quindi, in concomitanza dell'evento che è durato solamente qualche minuto. Pochi istanti che sono serviti per scrivere la storia: mai le Frecce Tricolori avevano sorvolato la penisola sorrentina.

I velivoli dell'Aviazione Militare sono giunti in Campania in concomitanza con il convegno dell'Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in programma all'Hilton Sorrento Palace, patrocinato dal Comune di Sorrento.



WORLD CAPITAL

28 APRILE 2018

World Capital alla Due Giorni di ALIS – Sorrento, 27 e 28 aprile

Ha preso il via oggi la Due Giorni di ALIS, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che fino a sabato 28 aprile si terrà presso il centro congressi del prestigioso Hilton Sorrento Palace. L'evento vedrà la partecipazione delle principali istituzioni, autorità italiane ed europee, insieme ai primari player del mondo del trasporto e della logistica, tra cui World Capital, che il secondo giorno interverrà con un proprio speech.

Le due giornate, moderate dall'illustre giornalista italiano, Bruno Vespa, si articoleranno in 5 sessioni focalizzate sul rilancio dei trasporti, la scommessa dell'intermodalità, la crescita internazionale ed il rispetto dell'ambiente attraverso un trasporto sostenibile ed efficiente.

“Siamo davvero felici di prendere parte ad un evento così importante nel panorama dei trasporti e della sostenibilità. – dichiara Marco Clerici, Managing Director di World Capital – Nell'ultimo periodo nel comparto logistico stiamo assistendo ad un progressivo sviluppo del trasporto sostenibile. Tutto questo potrà contribuire alla riduzione di emissioni di CO2, apportando grandi benefici all'intera filiera ed un rilancio economico al nostro Sistema Paese.”

RAM

27 APRILE 2018

La due giorni di ALIS a Sorrento

Gli operatori dei trasporti si danno appuntamento, il 27 e 28 aprile, a Sorrento per “La due giorni di Alis”, evento organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile per affrontare l'attualità del settore, confrontandosi sui progetti e lo sviluppo di modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti, in grado di dare uno slancio all'economia italiana.

Il rilancio dei trasporti, la scommessa dell'intermodalità, la crescita su scala internazionale e il rispetto dell'ambiente attraverso lo sviluppo di un trasporto sostenibile ed efficiente. Queste le principali tematiche dell'evento dell'associazione guidata da Guido Grimaldi.

Interviene tra gli altri, il Prof. Ennio Cascetta, Amministratore Unico di RAM, rappresentando le iniziative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo sviluppo delle Autostrade del Mare dal 2015 ad oggi.



POSITANO NEWS

30 APRILE 2018

Sorrento convegno Alis sulla mobilità. Grimaldi “Serve un Ministero del Mare” E ai giovani “Non abbiate paura di investire nel vostro futuro in Italia”

Un convegno interessante soprattutto se si seguono le linee indicate dal presidente Grimaldi "decongestionamento" "disinquinamento" "innovazione" per rilanciare le eccellenze del nostro paese verso un "trasporto sostenibile"

Interessante convegno sulla mobilità al Sorrento Palace dei Russo, la struttura alberghiera che si presta bene a convention anche di alto livello punto di riferimento in Campania, segnalatoci dai nostri collaboratori di Positanonews TV. Il tema portante è la mobilità e nuove opportunità per la logistica del Paese, una tematica molto sentita in Campania, e, nel nostro piccolo in Penisola sorrentina e Costiera amalfitana .

Ci ha colpito l'introduzione di Guido Grimaldi, Presidente A.L.I.S. – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile “Abbiamo bisogno di un Ministero del Mare, per poter affrontare le nuove sfide e dar importanza e forza al settore” poi ha sottolineato che sono stati tolti “oltre un milione di camion dalle strade e creato 1500 posti di lavoro” e continua “Si sta investendo in tecnologia, interventi ambientali per diminuire l'inquinamento , sistemi elettrici, digitalizzazione.. innovazione con una piattaforma per tutti” e chiude agli studenti “Non abbiate paura di investire nel vostro futuro in Italia”

La conferenza che vede Bruno Vespa, Alfonso Ruffo, Sergio Luciano e Angelo Scorza come moderatori, durerà fino a domani con cinque sessioni «Internazionalizzazione e Mediterraneo» – Il trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee», «Italia in movimento» – Prospettive di sviluppo per il nostro Paese attraverso una logistica sostenibile ed efficiente” , «Aziende e banche a confronto» – Sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana”, «Interporti» – La necessità di mettere a sistema le diverse galassie” e «La portualità» – Il fondamentale ruolo dei porti per un rilancio del nostro Paese”.

Un convegno interessante soprattutto se si seguono le linee indicate dal presidente Grimaldi “decongestionamento” “disinquinamento” “innovazione” per rilanciare le eccellenze del nostro paese verso un “trasporto sostenibile”.



EXPARTIBUS

28 APRILE 2018

La Regione Campania alla due giorni organizzata dall'ALIS a Sorrento

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Campania.

La Regione Campania ha partecipato a Sorrento alla due giorni di riflessione e confronto organizzata dall'ALIS, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, che si conferma associazione protagonista nel settore del trasporto intermodale.

Con la partecipazione del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola e oggi dell'Assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore, sono stati affrontati i temi del trasporto sostenibile come chiave di successo per le aziende europee, delle prospettive di sviluppo attraverso una logistica sostenibile ed efficiente, del sistema bancario e trasporto 4.0 per il rilancio dell'imprenditoria italiana.

Il Vicepresidente Bonavitacola nella giornata inaugurale ha tra l'altro sottolineato, a fronte di notevoli finanziamenti comunitari, quante e quali siano le difficoltà burocratiche da affrontare e superare, per approdare alla realizzazione delle infrastrutture, che restano determinanti per lo sviluppo, soprattutto in Campania e al Sud. L'Assessore Lepore si è soffermato in particolare sulle ZES.

Ha detto Lepore: La ZES della Campania – prima Regione in Italia ad approvare Piano di Sviluppo Strategico – può rappresentare un acceleratore per il sistema dell'intermodalità, per l'attrazione di ulteriori notevoli investimenti industriali e logistici, per l'internazionalizzazione dell'intera economia regionale. I porti di Napoli e Salerno e le aree retroportuali – in sostanza, gli interporti, gli aeroporti e le grandi direttrici logistiche e industriali della Regione – definiscono l'*asset* fondamentale su cui sviluppare l'iniziativa delle imprese e la nuova occupazione in una dimensione territoriale più vasta. Anche per questi motivi, chiediamo alla Presidenza del Consiglio di accelerare l'iter di Istituzione della ZES, che è alle battute finali.

L'economia del mare, che comprende le attività produttive tradizionali, le vie di scambio commerciale e le nuove connessioni all'interno del Mediterraneo, è il tema sul quale la Giunta De Luca intende aprire un tavolo di confronto innovativo con gli operatori del settore e le principali forze sociali interessate a definire una strategia organica di collaborazione e di crescita economica per il futuro della Campania e del Mezzogiorno.



RASSEGNA STAMPA

LA DUE GIORNI DI ALIS

TV

MEDIASET Studio Aperto

27 Aprile ore 18.30

Link al video <https://youtu.be/gNUTcFeLKWY>

TGR CAMPANIA

28 Aprile ore 14.00

Link al video <https://youtu.be/qWFV73hd25k>

CANALE 21

28 Aprile ore 13.30

Link al video <https://youtu.be/rRV-LeBDb7c>

TELE A + CAMPANIA FELIX

30 Aprile edizione della sera

Link al video <https://youtu.be/8zoOoAh0Emg>